PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.— due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spediti one due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Giovedì 29 Aprile 1915 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485. — N. 12157

I particolari del siluramento del „Léon Gambetta“ - Un successo tedesco nella Champagne

La lotta si riaccende in Polonia - Attacchi russi nei Carpazi respinti

LA GUERRA CONTRO LA RUSSIA

Accaniti combattimenti d'artiglieria nei Carpazi e nella Polonia russa

VIENNA 28 (Corr. Bureau). Si comunica ufficialmente: 28 aprile.

La situazione generale è invariata.

Nei Carpazi e nella Polonia russa, isolati, accaniti combattimenti di artiglieria. La nostra artiglieria fece esplodere con colpi in pieno due depositi di munizioni dei russi.

Ripetuti attacchi notturni nel settore ad est dell'altura di Ostry furono respinti.

Nella Galizia sud-est e nella Bucovina nessun avvenimento particolare.

Il sostituto del capo dello Stato maggior generale, tenente maresciallo de Höfer.

Venti chilometri di posizioni russe conquistate dai tedeschi nella regione di Suvalki

BERLINO 28 (Corr. Bur.). La «Wolff» comunica: Grande quartier generale, 28 aprile.

Teatro orientale della guerra. - Con un attacco ci siamo impossessati a nord-est e ad est di Suvalki delle posizioni russe su una larghezza di fronte di venti chilometri.

A nord di Przasnysz ieri furono fatti prigionieri due ufficiali e 470 soldati russi e si sono conquistate tre mitragliatrici.

Il comando supremo dell'esercito.

I giapponesi inviano ai russi bombe di gas

STOCCOLMA 27 (Corr. Bur.) Il «Nya Dagligt Allehanda» apprende da una personalità militare russa altolocata che i giapponesi avrebbero inviato di recente 12.000 bombe di gas in Russia.

La carestia in Russia

PIETROGRADO 28 (Corr. Bureau.) Secondo il «Ruskoje Slovo» nel governatorato di Rjäsan da mangiare non vi sono che patate. In molti comuni le provviste di viveri non bastano che fino al 23 maggio. A Kursk è stato sospeso l'esercizio del più grande molino, mancando i trasporti di grano e di carbone. A Vladikavkas zucchero e foraggi mancano assolutamente.

Secondo il «Riec» a Pietrogrado la questione del carbone si fa sempre più seria. Il fabbisogno quotidiano è di 25.000 pud ma non se ne hanno che 2500 pud. L'amministrazione comunale è seriamente preoccupata per il mantenimento dell'esercizio dell'acquedotto, perchè l'esistente provvista di carbone non basta che fino al 23 maggio.

Camera ungherese

Lo svolgimento delle interpellanze sulle forniture all'esercito

BUDAPEST 28 (Corr. Bureau). Camera dei deputati. La Camera approvò in terza lettura il disegno di legge concernente la prolungazione della durata dei mandati parlamentari.

Quindi si passa alla discussione del disegno di legge sulle elezioni municipali. Il disegno è approvato.

Nel corso della discussione il ministro dell'interno respinge le accuse elevate nella seduta di ieri dal deputato Geza Polonyi contro la capitale ed i suoi capi, e dichiara di assumere la responsabilità della gestione dell'amministrazione della capitale. L'oratore esalta particolarmente l'attività del borgomastro e chiude dicendo che tutti i contrasti devono essere messi in disparte. — Noi dobbiamo - dice - essere fianco a fianco, affinchè anche il nemico veda che la nazione ungherese è concorde nei suoi sentimenti ed unita nella lotta, nel sacrificio, nel lavoro e nell'abnegazione (prolungati applausi).

Dopo il discorso del ministro dell'interno, si approvano gli altri punti all'ordine del giorno, ossia leggi di minor conto e relazioni ministeriali. Tra le ultime vi è una relazione sulla concessione alla Società austriaca riunita di navigazione e sull'abrogazione del contratto con la «Cunard Line».

Prossima seduta domani alle 10 ant. Ordine del giorno: terza lettura. Il deputato Stefano Rakovszky motiverà inoltre la sua proposta perchè ai soldati ritornati dal teatro della guerra sia concesso il diritto elettorale.

Seguono le interpellanze. Primo interpellante è il deputato Paolo Farkas, che dal principio della guerra è ufficiale di artiglieria al campo. Egli domanda: E' il presidente dei ministri disposto a comunicare alla Camera dei deputati l'inchiesta contro singoli fornitori dell'esercito colpevoli di truffa ed a comunicare inoltre le misure prese nella faccenda e progettate per l'avvenire?

Il deputato Carlo Huszar interpella sullo stesso argomento. L'interpellante dice che, per quanti feriti gravi egli abbia veduto, mai sentì da parte dei soldati ungheresi un solo lagno se erano stati feriti per mano nemica; ma sentì parole d'indignazione nei casi in cui i soldati cadevano vittime dei rigori invernali causa il cattivo vestimento. Abusi avvengono dovunque, ma questi abusi assunsero da noi una dimensione, di fronte alla quale è necessario stabilire al più presto una pena esemplare.

L'interpellante specifica alcuni abusi commessi nel comitato di Szatmar. Quivi i piccoli agricoltori non avrebbero ricevuto a tutt'oggi il corrispettivo per i cavalli requisiti, mentre i negozianti di cavalli l'ottennero senza indugio. L'esercito meridionale germanico acquistò a Szatmar dei cavalli per una somma di 170.000 corone, che pagò subito. Il capitano superiore della città di Szatmar si offrì di ricevere la somma e di pagare gli agricoltori. Egli però dette loro importi piccoli. (Grida: Fu però arrestato!).

L'oratore dà quindi particolari sugli abusi che si erano iniziati nell'approvvigionamento e nel ricovero dei fuggiaschi galiziani nel comitato di Szatmar. — Noi siamo forti abbastanza - dice - per mettere pubblicamente alla gogna simili abusi e per punirli (vivaci applausi).

Huszar presenta infine la relativa interpellanza e domanda spiegazioni a proposito dell'internamento del religioso di un ordine greco cattolico Arcadio Pasztory. Chiede inoltre che gli articoli dei giornali, non riguardanti la guerra e diretti contro gli scandali nelle forniture, non sieno sottoposti alla censura.

Prende quindi la parola il presidente dei ministri conte Stefano Tisza.

Tisza si dice convinto che, quanto agli abusi commessi nelle forniture per l'esercito, nulla è stato tenuto nascosto. Respinge quindi recisamente il rimprovero che il Governo si lasci guidare, in ordine agli internamenti, da punti di vista di partito. Il Governo, in genere, non prese al riguardo nessuna disposizione e procedette soltanto contro coloro che l'autorità militare indicava come politicamente sospetti. L'oratore può dire con tranquilla coscienza che il Governo fece tutto quanto era necessario nell'interesse della sicurezza militare. Quanto alla questione Pàsztory, essa è oggi ancora troppo oscura perchè il Governo possa fare delle dichiarazioni in proposito. Pàsztory fu internato, e l'inchiesta a titolo di spionaggio tocca ora in prima linea ai competenti fattori militari.

Quanto alla pretesa aggiudicazione di ricompense ad alcuni impiegati, si tratta, nel caso concreto, di questo: una Banca, incaricata dal Governo di sistemare affari delle proviande, offrì dei pagamenti in casi che non riflettevano funzioni ufficiali ma affari commerciali di trasporto di grano requisito ai rispettivi notai comunali e circolari; un pagamento, dunque, ad impiegati che hanno il diritto a compiere determinati lavori non ufficiali verso compenso. Tisza protesta recisamente contro l'asserzione che impiegati pubblici ungheresi ricevano delle provvigioni da parte di istituti finanziari per l'adempimento di funzioni ufficiali (applausi a destra).

Quanto al caso del capitano di città a Szatmar, contro di lui fu avviata una severissima inchiesta, in seguito alla quale egli da un certo tempo è sollevato dal suo posto non solo, ma è anche arrestato.

Anche nel caso del possidente e tenente degli usseri in riserva Nemeth, l'inchiesta fu avviata subito dopo giunta la accusa. Quanto ai compensi per i cavalli e i carriaggi requisiti dagli agricoltori e che non furono ancora versati, il Governo, notoriamente, già nella sessione di novembre assunse nelle leggi eccezionali la disposizione, secondo la quale i prezzi per questi cavalli e per questi carriaggi devono essere pagati agli agricoltori.

Quanto alle azioni punibili del capitano di città a Szatmar, saranno certamente punite (applausi).

Quanto agli abusi nelle forniture in genere, il Governo fu subito d'avviso doversi procedere contro siffatti cancheri col massimo rigore (vivi applausi).

Appena gli atti punibili furono noti, fu impartito alle Procure di Stato ed alle autorità di polizia il severissimo ordine di esaminare i lagni presentati nel modo più rigoroso e di procedere senza pietà contro chiunque si fosse reso colpevole di un'azione punibile o che vi avesse partecipato. Particolarmente per quanto si riferisce ad azioni punibili, che minacciano immediatamente la sicurezza e la prontezza al combattimento o la vita delle truppe davanti al nemico, il Governo è dell'opinione che le stesse vadano sotto la sanzione del § 327 a) del codice penale militare, il quale, in base alle disposizioni eccezionali per il caso di guerra, stabilisce la competenza del tribunale penale militare anche nei riguardi di persone borghesi (applausi generali). Se il tribunale militare dovesse dichiararsi incompetente, si provvederebbe in altro modo. A questo scopo serve anche il disegno di legge già presentato dal Governo, il quale contempla anche il vigore retroattivo per le disposizioni penali. Il precedente è pericoloso, ma se si tratta di atti punibili così bassi, che ledono ogni morale ed ogni diritto, coloro che si rendono colpevoli per vile utile, di azioni congiunte a conseguenze così terribili, non meritano altro. (Applausi vivaci, generali).

Si è fatto anche un richiamo alla stampa. Secondo la mia opinione, in questa faccenda la pubblicità è necessaria; il pubblico, in simili casi, deve essere informato dei fatti. Due sole cose non devono avvenire: non si devono pubblicare certi fatti finchè la pubblicazione sia di pericolo per il successo dell'inchiesta; in seconda linea simili truffe non si devono, direi quasi, imbandire con una certa voluttà, come se in Ungheria non avvenisse null'altro fuori di queste azioni punibili ad opera di alcuni malandrini infami, e come se queste azioni mettessero il nostro esercito davanti ad un pericolo catastrofico da mettere in giuoco il successo e scuotere la nostra fiducia nella vittoria finale (vivaci applausi).

Il presidente dei ministri prega che della risposta si prenda atto subito.

Il deputato Stefano Szabo (partito degli agricoltori) interpella il ministro dell'agricoltura e si lagna perchè gli agricoltori non hanno ancora ricevuto il compenso per i cavalli ed i carriaggi requisiti.

Il ministro dell'agricoltura si richiama in proposito alla risposta del presidente dei ministri ed accentua che la maggior parte degli agricoltori ha già ricevuto il compenso.

Il deputato Szabo interpella infine il ministro degli honved sulla questione dei congedi per i lavori agricoli. L'interpellanza passa al ministro degli honved e la seduta termina.

I nuovi progetti militari approvati dalla Camera dei Magnati

BUDAPEST 28. La Camera dei Magnati (secondo un dispaccio del «Corr. Bureau» che ci è giocoforza riassumere, N. d. R.) si radunò oggi nel pomeriggio a seduta straordinaria. Il barone Ervino Roszner motivò in un lungo e applaudito discorso l'urgenza della trattazione dei nuovi progetti militari approvati dal Parlamento.

La Camera approvò l'urgenza all'unanimità e approvò quindi i progetti stessi in generale e nei dettagli. Poi la seduta fu chiusa.

L'Arciduca Carlo Francesco Giuseppe a Vienna

VIENNA 28 (Corr. Bureau.) L'Arciduca Carlo Francesco Giuseppe arrivò qui ieri alle 4.50 pom., reduce dal teatro settentrionale della guerra.

Un giornale dei veri russi contro gli ebrei arruolati negli eserciti dello czar

PIETROGRADO 27 (Corr. Bureau). Il «Riec» protesta contro un articolo del giornale dei veri russi «Zemtschina», che consiglia l'allontanamento dall'esercito russo di tutti gli ebrei, che dice traditori e vili e che accusa di essere più di danno che di utile. Se sono - così l'articolo - dannosi in paese, possono giovare ancora meno al fronte, dove demoralizzerebbero le truppe russe ed eserciterebbero una propaganda ostile al Governo.

Il «Riec» si domanda come siano possibili simili propalazioni. La Germania, allora, avrebbe ragione se afferma che vuole liberare le nazionalità oppresse. Anche in Germania e in Austria vi sono giornali antisemiti, ma quivi simili escandescenze sarebbero inconcepibili. Che cosa fa la censura russa che permette a tali giornali di scrivere così? I veri traditori della patria sono i veri russi.

Il siluramento del „Léon Gambetta“

BRINDISI 28. Ulteriori notizie circa il siluramento del «Gambetta» da parte del sommergibile austriaco «U 5» recano che la nave colpita colò a picco in quindici minuti, poichè il capitano non riuscì in tempo a farla arenare. Il semaforista di Santa Maria di Leuca requisì tutte le barche e i rimorchiatori che si trovavano colà e si riuscì a salvare così 108 uomini dei 720 che costituivano l'equipaggio.

E' giunto qui un telegramma del comando dei carabinieri domandando indumenti per gli uomini salvati. Anche da Lecce sono stati spediti moltissimi indumenti a Leuca.

I particolari

L'incrociatore francese «Léon Gambetta», che dal principio della campagna ha sempre operato col «Waldeck Rousseau» e con altre unità di fronte alle Bocche di Cattaro e nella limitrofa zona di mare, era stato tre giorni or sono distaccato dal grosso della flotta franco-inglese e spinto verso il largo al comando di una squadriglia volante incaricata di vigilare nel basso Adriatico.

L'altra notte il «Léon Gambetta», che aveva distanziato di molto le altre unità minori impegnate nella medesima azione ed aveva preso direzione diversa, filava velocemente sulla linea di Santa Maria di Leuca procedendo a fanali spenti e con tutte le cautele richieste dal caso e dalla gravità del pericolo cui si esponeva.

Verso l'una al faro di Santa Maria di Leuca furono uditi due colpi a brevissima distanza l'uno dall'altro e presto si comprese che al largo, ma poco distante, avveniva un combattimento. Fu accertato infatti poco dopo che il «Léon Gambetta» aveva impegnato una lotta con un sommergibile austriaco che aveva lanciato i suoi siluri contro la nave.

Il «Léon Gambetta» si difese energicamente, attaccò a sua volta, ma i suoi fianchi erano stati colpiti dai siluri nemici e la nave, che cominciava a far acqua e a sbandarsi, fu costretta, compiendo uno sforzo supremo, a ritirarsi.

Il comandante della nave, vedendo che essa correva pericolo di affondare, tentò di condurla ad arrenarsi sulla spiaggia di Leuca, ma non fece in tempo.

Da Santa Maria di Leuca fu subito telefonato e radiotelegrafato al Comando della difesa marittima di Brindisi e subito partirono le siluranti 35 e 38 e due rimorchiatori.

Silurato due volte

MILANO 28. Il «Corriere della Sera» ha da Bari: Le notizie che mi è riuscito possibile raccogliere confermano quelle inviate sul siluramento del «Léon Gambetta» nelle acque di Santa Maria di Leuca. Nei particolari però la versione raccolta dai testimoni oculari e confermata in maniera precisa dai pochi superstiti, ha qualche lieve rettifica.

L'equipaggio del «Léon Gambetta» dormiva tranquillamente allorchè all'1.15 di ieri notte la nave fu silurata. Il comandante dell'incrociatore cercò subito di dirigersi rapidamente verso la punta di Santa Maria di Leuca.

Un primo siluro lanciato mentre l'equipaggio dormiva colpì la camera delle dinamo privando così tutta la nave della luce. I marinai accorsero in coperta e cercarono di compiere ogni sforzo per salvare la nave; ma un secondo siluro lanciato dal sommergibile apriva una nuova enorme falla nello scafo dell'incrociatore, che colava a picco con rapidità straordinaria.

Dell'equipaggio soltanto 108 uomini, come è noto, riuscirono a salvarsi, perchè avevano potuto prendere posto in una grande scialuppa calata in acqua al primo allarme. Essi si erano diretti subito verso Santa Maria di Leuca.

A bordo di una torpediniera italiana intanto accorreva il capo semaforista di Santa Maria di Leuca. Appena ebbe avvistata la scialuppa carica di marinai che invocavano soccorso, l'avvicinò rapidamente e la prese a rimorchio.

I naufraghi furono trasportati a Santa Maria di Leuca donde probabilmente saranno accompagnati a Lecce

L'ammiraglio e tutti gli ufficiali morti - 136 salvati

BRINDISI 28 (Corr. Bureau). L'Agenzia «Stefani» comunica: Sull'affondamento del «Leon Gambetta» si apprendono i seguenti particolari: L'incrociatore corazzato navigava a velocità molto ridotta; circa sette miglia all'ora. Fu colpito due volte dai siluri dell'«U 5». Il secondo colpo esplose nel riparto macchine e distrusse le dinamo, sicchè la nave non fu più in grado di invocare radiotelegraficamente aiuto. L'incrociatore colpito a morte tentò di giungere alla costa per arrenarsi, ma non riuscì, perchè dopo 10 minuti affondò. Il primo soccorso fu portato dalle torpediniere italiane N. 33 e 37. Sul mare galleggiavano rottami di imbarcazioni infrante. I superstiti che avevano costruito zattere e remi, invocavano soccorso. Le torpediniere salvarono diciotto marinai, che a bordo ebbero i primi soccorsi e ristori. Poi giunse da Taranto una squadriglia di cacciatorpediniere del tipo «Indomito» con rimorchiatori, che raccolsero 108 superstiti e li trasportarono a Castrignano del Capo, a Lecce ed a Taranto. L'ammiraglio Senet e tutti gli ufficiali del «Leon Gambetta» sono morti.

BRINDISI 28 (Corr. Bureau). L'Agenzia Stefani comunica: Stamane sono arrivati qui a bordo di torpediniere 18 superstiti del «Léon Gambetta». Quasi tutti sono feriti. Essi furono ricoverati nell'ospedale della marina.

BRINDISI 28 (Corr. Bureau). L'Agenzia Stefani comunica: Dai superstiti del «Léon Gambetta» si apprende, che l'incrociatore fu colpito da due siluri al fianco sinistro e che affondò in dieci minuti. Il numero dei salvati è di 136. Sono stati ricuperati 58 cadaveri, che furono tumulati stamane nel cimitero di Castrignano con gli onori militari.

Il giubilo a Berlino

BERLINO 28 (Corr. Bureau). Il risultato ottenuto dal sottomarino a.-u., azione di cui si conobbe tutta l'importanza appena dall'odierno comunicato viennese, provocò ovunque grande giubilo, che fu aumentato dalle notizie sull'esito favorevole ai turchi dei combattimenti ai Dardanelli e dalle buone novelle giunte dal teatro occidentale della guerra. In generale non si sentono che parole di ammirazione per l'azione valorosa del sottomarino a.-u. Commentando il comunicato ufficiale viennese, la stampa si felicita con la flotta a.-u. per il bel fatto d'armi compiuto dal sottomarino ed accentua che il siluramento, lontano dal porto di guerra patrio, è un fatto d'armi meritevole di un encomio assolutamente particolare.

La guerra nelle colonie

Un combattimento delle truppe dell'Unione

CITTA' DEL CAPO 27 (Corr. Bureau). La «Reuter» comunica: Le truppe dell'Unione, che custodivano la stazione di Trekopjes, respinsero l'attacco di un distaccamento germanico forte di 700 uomini e di 12 cannoni(?). Il nemico lasciò sul terreno 25 morti (e le perdite inglesi? osservazione dell'agenzia Wolff).

Lotteria a classi

VIENNA 28 (Corr. Bureau). Nell'odierna estrazione della Lotteria a classi il N. 143.573 vinse 10.000 corone, il N. 8522 5000 corone.

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

Altri attacchi inglesi in Fiandra respinti

Posizioni francesi espugnate nella Champagne

BERLINO 28 (Corr. Bur.). La «Wolff» comunica: Grande quartier generale, 28 aprile.

Teatro occidentale della guerra. - Nella Fiandra gli inglesi hanno tentato anche ieri di riguadagnare il territorio perduto. Nel pomeriggio essi iniziarono l'attacco ai due lati della strada d'Ypres, ma l'attacco s'infranse completamente a 200 metri della nostra posizione. Lo stesso risultato ebbe, nelle ore serali, un'altra punta inglese più ad est. Anche quivi il nemico subì forti perdite. Il nemico non tentò attacchi alla sponda occidentale del canale.

Stanotte, nella Champagne a nord di Le Mesnil abbiamo preso d'assalto un esteso gruppo di fortificazioni francesi che abbiamo mantenuto e sviluppato vittoriosamente contro parecchi contr'attacchi francesi. Il nemico sofferse gravi perdite. 60 francesi non feriti, quattro mitragliatrici e tredici lanciamine caddero in nostre mani.

Di giorno tra la Mosa e la Mosella vi furono soltanto accaniti combattimenti d'artiglieria. Un forte attacco notturno francese nel Bosco dei Preti fu respinto sanguinosamente e con gravi perdite per i francesi.

Contro la nostra posizione nell'Hartmannsweilerkopf i francesi non fecero altri attacchi dopo il fallimento delle punte tentate il 26 corr. Presso Altkirch uno dei nostri aviatori abbattè un aeroplano francese.

Il comando supremo dell'esercito.

Sei bombe dall'alto contro i cantieri degli Zeppelin

FRIEDRICHSHAFEN 28 (Corr. Bur.) Stamane fu avvistato un aviatore che volava a grandissima altezza da ovest verso Friedrichshafen. L'aviatore, subito cannoneggiato, lanciò complessivamente sei bombe, di cui due causarono insignificanti danni materiali. Un uomo fu ferito leggermente ad una mano. L'aeroplano fuggì poi in direzione est, con forti oscillazioni.

I sanguinosi combattimenti sulla vetta dell'Hartmannsweiler

BASILEA 28. Sulla lotta che ha dato ai tedeschi il possesso della vetta dell'Hartmannsweiler, si hanno qui queste notizie. E' noto che il monte costituisce una importante posizione perchè domina la linea ferroviaria Mulhouse-Colmar. Il suo possesso da parte dei francesi costituisce pei tedeschi una grave minaccia, anche come punto d'appoggio per le operazioni francesi nella vallata di Thann o di Saint-Amarin.

Il comando francese riteneva che la riconquista della vetta sarebbe stata pressocchè impossibile, e certo l'attacco controffensivo tedesco dovette essere preparata con abilità e tenacia. I leggeri progressi segnalati negli ultimi giorni dai comunicati ufficiali tedeschi erano comprensibili, data la configurazione del terreno tutto a valloncelli, dove reparti di truppe potevano insediarsi al riparo del tiro dei cannoni francesi.

L'attacco tedesco contro l'Hartmannsweilerkopf fu intrapreso da tre forti colonne operanti simultaneamente da sud, da est e da nord-est. I feriti ricoverati negli ospedali del Baden raccontano che la lotta fu oltremodo violenta, avendo i cacciatori alpini francesi opposta una disperata resistenza. Il combattimento durò dall'alba di domenica fino al cader della sera ed avvennero sulla vetta sanguinosi corpo a corpo.

I porti inglesi chiusi alla navigazione

AMSTERDAM 27 (Corr. Bureau.) Il consolato inglese comunica la chiusura di tutti i porti inglesi, fino a nuovo ordine, tanto per le navi inglesi che per le navi straniere.

L'azione di terra e di mare contro gli Stretti

Come si fanno gli sbarchi in grande stile

VIENNA 28. La «N. F. Presse» scrive: Telegrafano da Costantinopoli, che il nemico, protetto dalle sue navi da guerra, tentò, il 25 corrente, uno sbarco in quattro punti della penisola di Gallipoli, e precisamente alle foci del Siglindere, sulle striscie della costa di Ari Burnu, ad ovest di Kaba Tepe e Tekke Burnu e presso Kumkalè. Non si può giudicare se si tratta di tentativi seri, di dimostrazioni oppure di semplici ricognizioni.

Le seguenti notizie della guerra russo-giapponese del 1904-05 servono a dare un'idea del modo con cui avvengono gli sbarchi in grande stile.

Il comando russo supremo ricevette il 4 maggio 1904 da Porto Arturo la notizia che era stato avvistato dinanzi a Pitsenwo un numero considerevole di navi-trasporto giapponesi scortate da navi da guerra; furono prese subito le contromisure del caso. Effettivamente al 5 maggio s'iniziò lo sbarco dell'esercito di Oku presso il Capo Siacheon Keongensen. Questo esercito era stato mobilizzato il 19 marzo e aveva cominciato il movimento al 20 aprile. Era composto di 35 battaglioni e di 9 squadroni con 216 cannoni da campo e 3 battaglioni del genio. Per il trasporto furono necessarie 80 navi. L'esercito aveva il compito di conquistare la costa orientale della penisola di Liaotung, di sistemarsi una base d'operazioni e quindi di operare in unione con l'esercito di Kuroki. La costa orientale di Liaotung, dal golfo di Talienvan sino alle foci del Jalu, è, in generale poco favorevole a grandi sbarchi. Non vi sono baie profonde e sicure e la profondità dell'acqua non è corrispondente. Al tempo del riflusso le rive basse restano per due o tre miglia senza acqua, formando un terreno melmoso. Alcune scogliere con coste molto ripide spezzano le sponde di quando in quando. Le condizioni tra Pitsenwo ed il golfo di Tschtscheon erano più favorevoli: quivi fu perciò scelto il punto di sbarco. I giapponesi conoscevano esattamente le condizioni dei russi e non si attendevano una seria resistenza. La distanza di soli 60 chilometri da Porto Arturo del luogo di sbarco, consigliava molta prudenza.

Per diminuire i possibili pericoli, furono prese, da parte giapponese, parecchie misure. Il contrammiraglio Kamimoura fece il 29 aprile una dimostrazione con 10 grandi navi e 6 torpediniere contro Wladiwostok. Il 1. maggio, a differenti ore, furono osservati nella regione di Kaitciu e di Sicontcieng 14 navi giapponesi, che avevano il compito di dimostrazioni e di ricognizioni. Nella notte dal 2 al 3 maggio i giapponesi fecero il tentativo di chiudere l'uscita di Porto Arturo mediante brulotti. Altre misure furon prese contro le torpediniere e contro i cacciatorpediniere.

Il primo scaglione giunse, il 5 maggio, al punto di sbarco. Alle 7.20 di mattina 1000 soldati di marina erano sbarcati. Seguì un battaglione di fanteria, che diede il cambio alla marina, poi un distaccamento del genio. Il riflusso rese più difficile lo sbarco dalle scialuppe. Al mezzodì del 5 maggio appena erano sbarcati lo stato maggiore della terza divisione, mezzo reggimento di cavalleria, mezzo reggimento di fanteria e mezza compagnia del genio. Alle 4.30 un distaccamento potè mettersi in marcia per Pitsenwo, alle 7 di sera un secondo per Ponantien; il 5 maggio, di notte, erano sbarcati otto battaglioni di fanteria, divisioni di cavalleria e truppe del genio.

Sulla base di una serie di notizie, i russi si attendevano uno sbarco del nemico sulla costa occidentale della penisola. L'esercito di Oku iniziò appena il 22 maggio la sua marcia verso Ciuceon. I cinesi diedero prova di grande fantasia nel divulgare notizie false, che fuorviarono ancor più il comando russo.

I giapponesi fecero uno sbarco finto il 16 maggio, al capo Konantsiatonen, al fine d'ingannare i russi. La dimostrazione fu presa sul serio e i russi presero ampie misure. Un esattissimo rapporto sullo sbarco, che sembrava del tutto verosimile, risultò poi assolutamente falso.

Risulta da ciò che le operazioni di sbarco non posson consistere semplicemente nella scelta di un punto e, subito dopo, nello sbarco. Un'operazione di sbarco è un'impresa difficilissima, che richiede la presa in considerazione di parecchie eventualità. Gli alleati possono sbarcare le loro truppe sulla penisola di Gallipoli, in Tracia, nell'Asia minore presso Smirne, nel mare Egeo, poi in differenti punti del Mar Nero. Se lo faranno o no, è cosa che si sottrae per ora al giudizio. Se però vi è veramente l'intenzione d'uno sbarco, dobbiamo essere preparati ad una serie di imprese di grandissimo interesse.

MILANO 28. Il «Corriere della sera» ha da Londra: Sugli sbarchi ai Dardanelli le sole notizie che qui si hanno sono quelle date dal comunicato ufficiale, che non precisa nè il numero delle truppe nè la località in cui esse sono sbarcate.

Il colonnello Repington osserva che la penisola di Gallipoli non è molto larga in nessun punto e che sopra un dato fronte è possibile impiegare utilmente solo un certo numero di truppe. Circa la località in cui gli sbarchi sono stati effettuati, si ritiene che sia l'estremità sud-occidentale della penisola. Lungo questa parte della costa lo specchio d'acqua è a fondo sabbioso e si presta ad operazioni di sbarco.

Costantinopoli in festa per le notizie dai Dardanelli

COSTANTINOPOLI 27 (Corr. Bureau). La grande vittoria ai Dardanelli, i primi particolari della quale si vennero a conoscere soltanto dagli odierni giornali della sera, desta in città giubilo indescrivibile. Le vie, animatissime in occasione dell'anniversario dell'avvento al trono del sultano, s affollarono di fitte masse. Tutti i turchi si felicitano per il fatto che il nemico fu cacciato così rapidamente. Non minore era la gioia tra i membri delle colonie austro-ungarica e germanica. Di sera le vie erano riccamente illuminate.

Il titolo di „vittorioso“ a Maometto V

COSTANTINOPOLI 27 (Corr. Bureau). L'odierno ricevimento a palazzo, in occasione dell'anniversario dell'avvento al trono del sultano, riuscì bellissimo. Vi intervennero il granvisir alla testa dei rappresentanti del Gabinetto, dignitari della Corte, numerosi generali, molti alti funzionari dello Stato, membri dei due corpi di rappresentanza, deputati, società patriottiche e rappresentanti della stampa. Pompa speciale diede al ricevimento la cerimonia con la quale si conferì al sultano il titolo di «ghazi».

Il granvisir pregò il sultano di accettare il titolo. Il sultano consentì commosso. La festa stabilita per l'assunzione del titolo seguirà venerdì prossimo.

L'ambasciatore germanico barone de Wangenheim fu ricevuto nel pomeriggio in udienza dal sultano, al quale presentò le felicitazioni dell'imperatore Guglielmo. Guglielmo, inoltre, in un telegramma diretto al sultano, gli esprime parole augurali di vittoria per gli eserciti alleati.

COSTANTINOPOLI 27 (Corr. Bureau). Il conchiuso del Consiglio dei ministri, presentato in altissimo loco, in cui si domanda l'autorizzazione ad aggiungere al nome del sultano il titolo di «ghazi» (il vittorioso), dice: «Poichè i successi ri-

portati in diversi punti dall'esercito imperiale e dalla flotta imperiale con l'aiuto di Dio e specialmente la vittoria ai Dardanelli, sono vittorie splendide, le quali domandano con pieno diritto che all'augusto nome di V. M. imperiale sia aggiunto il glorioso titolo di «ghazi»; e poichè il relativo fetvah dello sceic-islamato fu già presentato a V. M., preghiamo devotissimamente da V. M. l'autorizzazione ad aggiungere al Vostro nome il titolo glorioso sull'esempio dei Vostri gloriosi antenati».

CRONACA LOCALE

La vendita del pane

Il pane confezionato dal Panificio sarà distribuito oggi alle rivendite in varie riprese e in quantità ancora maggiore, cioè circa 163 quintali. La ressa agli spacci fu ieri più notevole, e la distribuzione meglio regolata. Si notò questo fatto curioso: a un certo momento nella rivendita di via della Caserma non c'era più pane, mentre davanti alla porta stazionava un numeroso gruppo di clienti. Furono avvertiti che intanto in un prossimo spaccio v'era pane del Panificio a disposizione, ma nessuno degli aspettanti si mosse, sostenendo che quello non doveva essere il pane «unico» e che preferivano attendere lì.

Dicemmo ieri che, il «pane unico» è discretamente buono. Avrebbe potuto essere migliore - come sapemmo da parte competente - se non si fosse dovuto lavorare con una miscela già fatta, «nominalmente» di perfetta metà di farine di frumento e di formentone. La farina di formentone, come ormai qualunque massaia sa, per essere adatta alla panificazione deve prima essere «scottata», ciò che a miscela già pronta non era più possibile. Perciò - sappiamo - per le prossime forniture si chiederà che siano consegnate al panificio le due farine separate affinchè la miscela - magari sotto controllo dell'autorità - si possa fare dopo trattata la farina di formentone nel modo opportuno. La fornitura di pane è assicurata ancora pei prossimi giorni: il pane riuscirà però di tipo un po' diverso, perchè nella miscela che sarà messa a disposizione invece di farina di frumento vi sarà farina di segale. In grazia di un rinforzo nella produzione, il pane per oggi sarà approntato già nelle primissime ore antimeridiane.

Per la Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elisabetta Mondolfo nata Curiel, dalla figlia dell'estinta signora Emma Morpurgo de Nilma cor. 200; dai signori Fanny e Mario cav. Morpurgo, figlia e nipote dell'estinta, cor. 100; Giovanni Costi cor. 30; dalla signora Penelope Afenduli cor. 30; dalla signora Amelia de Parente cor. 30; dai signori dott. Carlo e Adriano Ofenheimer cor. 30.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Simrisich, dal cav. Diodato e Gilda Tripcovich cor. 20; dai signori Paolo e Mary Tripcovich cor. 20.

Per onorare la memoria del capitano Rade Kalugerovic, dal cap. Lazzaro Damianovic cor. 10.

— Alla Croce Rossa pervennero: Rosa Schrödnig cor. 5; Francesco Chierego 10; inoltre dal dirigente la civica Scuola di via Lazzaretto vecchio libri diversi.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elisabetta Mondolfo nata Curiel, dalla figlia dell'estinta signora Emma Morpurgo de Nilma cor. 200; dai signori Fanny e Mario cav. Morpurgo, figlia e nipote dell'estinta, cor. 100 (terzo contributo).

Per onorare la memoria del signor Giovanni Simrisich, dai signori G. Bischoff e L. Berta, cor. 40; Marco Ferro cor. 20; Cleon Papadopoulos cor. 10.

— XCII lista degli importi pervenuti alla Presidenza municipale a favore del Comitato pro disoccupati: barone e baronessa de Fries-Skene cor. 500; Orsolina ved. Pascolatti (nell'anniversario della morte del marito Abramo Pascolatti) 3; operai addetti al Servizio di pubblica nettezza (XXXII contributo settimanale) cor. 92.50

Con le elargizioni qui registrate la sottoscrizione pro disoccupati raggiunse la somma di ottocentomila corone, la metà delle quali erogate dai fondi del Comune.

— A favore del fondo pro famiglie bisognose di richiamati pervennero dalla signora Orsolina ved. Pascolatti, nell'anniversario della morte del marito Abramo Pascolatti, cor. 3.

Ufficio comunale per la mediazione del lavoro. - Ricerca d'operai. L'U. C. M. L. ci prega di pubblicare che si ricercano, per il Comune di Trieste, spazzini, sudditi austriaci, d'età dai 18 ai 50 anni; mercede: corone 3.90 il giorno per 9 ore lavorative nei giorni feriali e feste intermedie, e 5 ore nelle domeniche. Gli aspiranti devono annunziarsi tosto all'Ufficio comunale per la mediazione del lavoro (Ponte della Fabbra N. 2). Inoltre si ricercano per Bad-Gastein, 6 muratori per lavori di costruzione al coperto, con una mercede di 70 cent. all'ora; ore sopranumerarie 80 cent., e 6 manovali con una mercede da 40-50 cent. all'ora. Durata del lavoro ordinario 10 ore; viaggio d'andata gratis.

La congelazione della carne acquistata dal Comune. A quanto apprendiamo, la congelazione del primo quantitativo di carne acquistato dal Comune per i casi di necessità e immesso nelle celle frigorifere dell'Austro-Americana ha corrisposto alle speranze, essendosi accertata una temperatura interna di 7 gradi sotto zero; talchè fu possibile d'iniziare il processo di congelazione per un secondo quantitativo.

Movimento dei soldati feriti o malati a Trieste. Nei giorni 23, 24, 25, 26 e 27 corr. furono accettati nell'Ospedale della C. R. dell'«Austro-Americana» i seguenti soldati feriti o malati: Fless Cirillo, leva in massa, di Brenca, Kovich Giuseppe, leva in massa, di Salvore; Kodra Antonio, art. di campo, di Bölfingbrunn; Tekavec Andrea, leva in massa, di Idria; Bartolutti Sebastiano, leva in massa, di Barcola; Amahna Giuseppe, leva in massa, di Blagovica; Tognon Giovanni, leva in massa, di Grado; Hoainig Giuseppe, leva in massa, di Schiffling.

Uscirono nei giorni 22, 23, 24, 25 e 26 corr. dall'Ospedale della C. R. dell'«Austro-Americana» i seguenti soldati: Vucenovic Olaka, R. 2, Furlani Guido, leva in massa, Medved Francesco, leva in massa; Sola Giacomo, leva in massa; Gabrevec Francesco, leva in massa; Fuhrmann Luigi, leva in massa; Mlekus Francesco, leva in massa; Carmelich, R. 4; Lorenzutti Giuseppe, leva in massa; Tetter Carlo, R. 52; Myatoviz Osloga, leva in massa; Barovich Pietro, leva in massa; Dobic Francesco, leva in massa; Scropetta Giovanni, leva in massa; Müller Giuseppe, leva in massa; Calligaris Luigi, leva in massa; Truppe Giovanni, leva in massa; Perzione Giovanni, leva in massa; Langhold Roberto, leva in massa; Brachetti Guglielmo, leva in massa; Vlaicevich Matteo, marina da guerra; Zamar Giuseppe, cacc. da campo; Sales Francesco, cacc. campo; Popp Michele, fant.; Storuzuk Demetri, fant.; Pahor Valentino, fant.; Brajuka Martino, fant.; Novak Andrea, mil. terr. 5; Cernigoi Luigi, fant.; Delak Emilio, fant.; Racic Emilio, leva in massa; Picko Giovanni, fant.; Treon Giusto, fant.; Witreich Giovanni, fant.; Weyrich Gugl., fant.; Salic Giorgio, leva in massa; Mosetic Giov., fant.; Gavinel Nic., fant.; Steiner Gius., fant.; Rasak Achmed, fant.; Cosulich Antonio, fant.; Hagen Raimondo, fant.; Paulizza Giuseppe, fant.; Nordio Giovanni, fant.; Balan Giovanni, fant.; Peyic Nedo, fant.; Bodnar Simone, fant.; Pizzamus Giuseppe, fant.; Petrich Giacomo, art. camp.; Maclus Giovanni, mil. terr. 5; Leban Antonio, mil. terr. 5; Sladovic Vaso, leva in mass.; Ticulin Ottavio, leva in massa; Iurina Francesco, fant.; Venier Ruggero, fant.; Sukolo Nicolò, leva in massa; Dornik Francesco, fant.; Dilena Giovanni, Babic Andrea, fant.; Stock Carmelo, fant.; Korol Teodoro, fant.; Bogatic Pietro, fant.; Bric Andrea, cacc. di campo; Krbavcic Giacomo, leva in massa; Kraus Giovanni, leva in massa; Samec Giovanni, leva in massa; Lipnik Lodovico, leva in massa; Marin Demetrio, leva in massa; Abba Giovanni, leva in massa; Parovel Vittorio, treno; Brezzol Leopoldo, leva in massa; Kolenc Giovanni, leva in massa; Vlach Giuseppe, leva in massa; Vevar Pietro, leva in massa; Pagnut Sebastiano, leva in massa; Thianich Rodolfo, fant.; Voglar Giacomo, leva in massa; Cek Gasparo, art. da campo; Gaysa Giovanni, fant.; Doricic Antonio, fant.; Cadnik Antonio, fant.; Pokrajac Antonio, fant.; Machnic Giuseppe, fant.; Malagoi Francesco, fant.; Monenich Antonio, fant.; Subelli Giovanni, fant.; Sirotich Giovanni, fant.; Blagh Albino, fant.; Kravanya Giuseppe, fant.; Bjelic Nicolò, fant.; Bonivento Gino, fant.; Ursich Lodovico, fant.; Baus Vincenzo, fant.; Pacor Giovanni, fant.; Vivoda Francesco, fant.; Scaglia Giovanni, fant.; Taucer Giuseppe, cacc.; Monico Mario, cacc. tir.; Novak Emilio, proviande; Micolich Giuseppe, art. campo; Kormina Giuseppe, art. campo; Bresitz Francesco, art. campo; Amotreo Giuseppe, art. campo; Vidotto Pietro, pioniere; Andirani Tir., proviande; Karner Francesco, mil. terr.; Suman Giuseppe, mil. terr.; Mocenigo Giuseppe, leva in massa; Sudic Francesco, leva in massa; Prosa Giovanni, marina da guerra; Osek Giovanni, leva in massa; Furlan Giuseppe, leva in massa; Zorcic Andrea, leva in massa, Prutti Giuseppe, leva in massa.

Notizie di scomparsi. Una cartolina da Mosca in 26 marzo, giuntaci mediante l'Ufficio centrale della Croce Rossa ci comunica che si trovano colà prigionieri i seguenti soldati triestini e comprovinciali: Pietro Dapiran, Enrico Volpi, Ottavio Semolich, Francesco Vodopivez, Antonio Orzan, 5.o territoriali, Umberto Golia, Giuseppe D'Andri, Enrico Paker, 27.o terr., Cosutta Santo, Sirza Giuseppe, Tardina Giovanni, Manzin Giovanni, Piccinj Giuseppe, Parovel Nazario, 5.o terr.

★ Un'altra lettera da Jaransk (nel Governatorato di Viatka) ci informa che si trovano colà prigionieri di guerra: Vittorio Genarutti, Trieste, via della Cattedrale n. 3, Domenico Simonit, Medea, Francesco Udovich, Fiume, Cosala Belvedere n. 240, Luigi Tofful, Moraro, Redento Donda, Moraro, Luigi Prinzig, Lucinico, Giovanni Parziani, Sacco, Silvio Pinca, Cervignano, Lino Brugnara, Palù di Giogo, Giovanni Fasan, Cembra, Settimo Carotta, Lavarone, Giacomo Migliorelli, Riva, Giovanni Pippan, Roiano, Scorcola S. Pietro 70, Andrea Michelich, Plezzo, Antonio Chersa di Antonio, Umago, (Matterada).

Rappresentazione di ragazzi a favore della «Croce Rossa». Per il prossimo mese, a cura di un comitato presieduto dal segretario di Luogotenenza bar. de Weissembach e sotto il protettorato della consorte del Luogotenente, baronessa Lucia de Fries-Skene, si organizza al Teatro Eden una recita di ragazzi, in tedesco, a favore della «Croce Rossa». Si rappresenterà la favola musicale «Signora Holle», arricchita di canzoni del prof. E. Novotny, che dirigerà l'orchestra.

Per i fornitori. La Camera di Commercio ci comunica: L'amministrazione dei tabacchi ha da assegnare una fornitura di carta da sigarette; l'I. e r. Ministero della guerra ha da assegnare una fornitura di cappucci acidi e cetriuoli in aceto, e una considerevole fornitura di vino rosso. Ulteriori dettagli in proposito fornisce l'Ufficio della Camera di Commercio.

Nomine. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato il praticante delle imposte signor Lauro Cherincich assistente delle imposte nella undicesima classe di rango.

La morte di Oreste Miazzi. La triste notizia correva da alcuni giorni, contrastata da pietose voci che volevano Oreste Miazzi soltanto moribondo: il povero giovane, poco più che trentenne, è morto di tifo in Serbia, dov'era prigioniero di guerra fin dal dicembre. Ne avranno dolore tutti i cittadini: poichè tutti conoscevano e amavano Oreste Miazzi, e tutti sentivano che in questo giovane popolano c'era un'anima geniale d'artista. Sette od otto anni or sono, in un'esposizione di fotografie artistiche, egli si era presentato all'improvviso, con alcuni gruppi di figure composti con un sentimento profondo, nei quali tutti avevano intuito la scintilla dell'estro. Chi era questo Oreste Miazzi? E si veniva a sapere che era un barbiere di via dell'Istituto: un giovane. In mezzo ai ricchi dilettanti che sfoggiavano l'abilità delle tecniche rare e costose, egli osava presentare gli ingrandimenti delle assunzioni istantanee ottenute con la sua macchinetta da pochi soldi. E vinceva il premio. E vinceva poscia anche in altre esposizioni. E conseguiva medaglie anche fuori di qui, in esposizioni internazionali, dinanzi a giurie esigentissime. Aveva avuto dalla natura il dono di saper cogliere nei soggetti i tratti più profondi della personalità e del sentimento. E quando più figure posavano dinanzi al suo obiettivo, ne trovava l'aggruppamento in linee così felici da rammentare la composizione armoniosa della scuola umbra e romana del cinquecento. In breve divenne conosciutissimo. La sua passione, il suo fervore, lo portavano a voler fotografare ogni testa caratteristica. Più volte i grandi giornali illustrati avevano riprodotto le sue fotografie. Aveva ritratto con arte tutti gli uomini d'ingegno della città nostra; aveva ritratto tutti gli uomini d'ingegno che passassero di qui: Sem Benelli, Innocenzo Cappa, Giovanni Borelli e una moltitudine d'altri. E la sua bottega da barbiere in via dell'Istituto era divenuta una galleria di teste, dove crescevano sempre più di numero quelle degli uomini illustri. Si andava a vederla: si andrà ancora a vederla, poichè essa rimane. Mentre il povero Miazzi non è più. Aveva scritto l'ultima volta al nostro giornale nel dì di San Giusto: svisceratissimo della sua città, la ricordava tra il fragore del cannone, al confine serbo. Poi si seppe che era caduto prigioniero; ed ora purtroppo si conferma di lui la dolorosa notizia, che scende in tutti gli animi con un senso di tristezza e di rimpianto.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Simrisich, dal sig. Pietro Sandrini corone 15.

Dal Comitato feste del Ricreatorio della Lega Nazionale di San Giacomo corone 32.66.

26.o contributo mensile, per marzo, del gruppo «Leonardo da Vinci», cor. 9.26.

Divieto d'esportazione dei sacchi. La Camera di commercio ci comunica: Giusta dispaccio del Ministero delle finanze del 17 aprile, sacchi esportati di recente verso deposito di cauzione possono essere compensati anche da sacchi di egual valore importati precedentemente, purchè dopo il 22 gennaio 1915. Le cauzioni depositate per esportazioni recenti vengono quindi depennate anche contro note di entrata di sacchi pieni con data precedente, purchè posteriore al 22 gennaio 1915. Riguardo i sacchi vuoti usati, entrati dall'estero ripieni di merci, la cui riesportazione a sensi dell'art. 4 dell'ordinanza 22 gennaio 1915 è ammessa soltanto quando sia provata l'anteriore importazione con una conferma dell'ufficio doganale d'entrata sulla lettera di porto originale, il Ministero delle finanze ha dichiarato non essere necessario che l'esportatore dei sacchi vuoti sia identico col ricevitore indicato in questa lettera di porto originale. La riesportazione dei sacchi vuoti usati è quindi ammessa anche qualora dalla lettera di porto originale d'entrata risulti quale ricevitore non l'esportatore, ma altra persona o ditta.

Il mercato di via del Campanile ripristinato. Il signor Luogotenente, in considerazione delle attuali difficili condizioni economiche, ha deciso di revocare, fino a tempo indeterminato, la soppressione del mercato in via del Campanile.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elisabetta Mondolfo nata Curiel, dalla figlia dell'estinta, signora Emma Morpurgo de Nilma, cor. 1100, delle quali 100 per la Guardia medica, 100 per gli Amici dell'infanzia, 200 a mani del Podestà per beneficenze, 50 per la Società «Carità e lavoro», 50 per la «Previdenza», 100 per la Refezione scolastica israelitica, 200 per l'Asilo infantile «Tedeschi», 100 per l'Ospedale israelitico e 200 a mani del Rabbino maggiore per beneficenze; dai signori Fanny e Mario cav. Morpurgo, figlia e nipote dell'estinta, cor. 450, delle quali 100 per gli Amici dell'infanzia, 50 per la Guardia medica, 50 per la «Previdenza», 50 per l'Asilo infantile «Tedeschi», 100 per l'Ospedale israelitico e 100 a mani del Rabbino maggiore per beneficenze; dai signori Vittorio Valenzini cor. 25, a favore della Società degli Amici dell'infanzia; Samuele Coen e consorte cor. 10; Graziano ed Emilia Castelbolognese cor. 20, a favore dell'Ospedale israelitico; avv. Ettore e Clotilde Ricchetti cor. 25, a favore degli Amici dell'infanzia e cor. 25 a favore dell'Asilo infantile «Tedeschi»; dal prof. Giulio Morpurgo e consorte cor. 10, a favore dell'Ospedale israelitico e cor. 10 a favore della Beneficenza israelitica; dalla sig.a Emma de Eisner Errera cor. 20, a favore dell'Asilo infantile «Tedeschi».

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Simrisich, dalle famiglie Camelli e Gärtner cor. 50, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Basiliadis cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Lucich, dai signori G. Rolli cor. 5, S. Pettener cor. 5, R. e P. Cesca cor. 3, a favore della Società di m. s. degli agenti in manifatture.

Dai signori cav. Giulio e Maria De Angeli, nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 100, e da un amico del comm. Giacomo Fano, nell'anniversario della sua morte, cor. 50, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza fondo «Giacomo Fano».

Dal sig. W. H. D. Suringar cor. 20, per una prestazione, a favore della Guardia medica.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero cor. 440 dal signor Giuseppe Godina pro fondo Margherita di Savoia.

— Alla Società «Igea» pervennero: dall'ing. Vittorio Hietzgern cor. 10 per una prestazione e dalla signora Carla Filler cor. 5.

— I signori bar. Giulio e Maria De Angeli nella ricorrenza di un triste anniversario elargirono cor. 50 alla Fraternita di misericordia.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della famiglia Martinelli (via dei Montecchi), da Alice e fratelli cor. 3; da Benedetto Fano (in morte della cugina Rosa Canarutto) cor. 1.

A favore della famiglia Gavinel, da Alice e fratelli cor. 3.

A favore della famiglia Bonivento, da Alice e fratelli cor. 3.

Accademia di nautica. - Un'asta pubblica. Il 3 maggio p. v. alle 4 pom. nell'atrio della locale Accademia di nautica si terrà un'asta pubblica di parecchie banche di scuola, sedie, tavoli, apparati di fisica fuori d'uso ecc., il tutto ispezionabile giornalmente nel cortile dell'istituto (Piazza Lipsia 4).

Nuovo sensale. Il signor Vittorio Russi fu nominato sensale di Borsa nel ramo carboni fossili nazionali ed esteri, coks, mattoni refrattari, metalli e ghisa presso la Borsa mercantile di Trieste.

Le macellerie il I maggio. Il Consorzio dei macellai ci comunica che date le attuali difficoltà è risultato impossibile di provvedere le macellerie della carne necessaria entro la giornata di venerdì 30 aprile allo scopo di poter tenere chiusi gli esercizi - come al solito - nella giornata del I maggio. Il Consorzio ha perciò sollecitato e raggiunto un accordo nel senso che le macellerie resteranno aperte sabato I maggio fino alle ore 11 ant.

I barbieri e il 1.o maggio. Come ogni anno i negozi (saloni) di barbiere e parrucchiere rimarranno chiusi durante tutta la giornata del 1.o maggio.

Congressi sociali. Il Consorzio fra albergatori, trattori ed osti terrà un'adunanza straordinaria nella sala dell'«Excelsior Palace-Hôtel», con l'intervento di un delegato del Ministero dei lavori pubblici e dei rappresentanti delle Autorità locali, delle Camere di commercio, di tutti i Consorzi e delle Commissioni di cura della Regione, delle Direzioni delle ferrovie, delle imprese di navigazione e delle Federazioni per il richiamo dei forestieri ecc. ecc. e ciò per concretare l'azione di «réclame» intesa ad alleviare le penose condizioni della classe.

Trattenimenti e convegni sociali. Il circolo «Costanza» terrà questa sera dalle 8 alle 10 un festino di danza nella sala Olimpia, via dell'Istituto n. 15.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani venerdì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di dicembre 1913 a biglietto giallo e precisamente dal numero 43200 al numero 46200.

Incendio: 1000 corone di danno. Iersera alle 7.10 fu telefonato all'appostamento principale dei vigili, che nella casa N. 2 della via Giorgio Vasari si era manifestato un incendio che minacciava di prendere vaste dimensioni. In brevi istanti il luogotenente Bugliovaz giunse sul posto con due carri e personale. Il fuoco era scoppiato al quarto piano di detta casa, nel quartiere occupato dalla famiglia Lazzarich. In una camera una lampada a petrolio, rovesciata accidentalmente, si era incendiata, comunicando le fiamme a mobili, suppellettili e vestiti. L'estinzione dell'incendio, iniziata dai casigliani, fu completata dai vigili. Il danno, coperto da assicurazione, ascenderebbe a circa 1000 corone.

Questuante violento. Augusto Luchessich, di 51 anni, tappezziere disoccupato, quando non ha quattrini non trova di meglio che recarsi alla Pia Casa dei poveri, ove pretende denari, indumenti e buoni per mangiare. Come al solito, anche l'altra sera si presentò nella stanza N. 3 del pio luogo, pretendendo un sussidio. Gli fu fatto presente che quella non era l'ora opportuna, e fu consigliato di presentarsi l'indomani. Allora il Luchessich andò in furie, e presa una sedia, tentò di colpire gli impiegati. Fu fortuna che uno di questi, il sig. Susana, riescisse a disarmarlo. Accorsa la guardia municipale Ugo Berlanti, arrestò il violento, che, condotto al Commissariato di via dei Bachi, ammise tutto, ed aggravò la sua situazione dicendo che non sarà contento fino a che non abbia ucciso qualcuno della Pia Casa. Fu messo a disposizione del Tribunale.

Ruba sotto falso nome. L'altra sera si presentò all'affittaletti Massimiliano Sivitz, in via di Riborgo N. 35, un uomo che domandò un letto e si inscrisse nel registro col nome di Martino Grobissa. Recatosi a dormire in una camera in comune, ieri mattina si alzò alle 5 e fece per uscire. Il Sivitz, nell'aprirgli la porta, s'insospettì al vedere che esso portava via un fagotto, mentre la sera prima era venuto a mani vuote. Corse nella stanza ove l'ospite aveva dormito, svegliò tutti e in breve potè accertarsi che a Giovanni Lucas e a Luciano Stroch mancavano tutti gli indumenti per un valore di cor. 30. Senza porre tempo in mezzo, scalzo e in mutande com'era, il Sivitz corse giù, inseguì il ladro che, alla sua vista, s'era dato a fuggire, e in piazza Piccola riuscì a fermarlo. Una guardia, accorse allo strano spettacolo dell'inseguitore seminudo, espresse in consegna arrestato e relativo fagotto degli effetti rubati. Al Commissariato di via della Muda vecchia il Grobissa confessò tutto, dicendo di avere rubato per miseria. Risultò inoltre che egli si era qualificato falsamente presso l'affittaletti: non si chiama Grobissa, bensì Giovanni Kleba, di 18 anni, da Dignano, cocchiere disoccupato. Fu inviato alle carceri nuove.

Metalli d'incerta proprietà. Nel negozio di rigattiere di certo Cernecca, in via dell'Olmo N. 4, ieri mattina un uomo cercava di vendere oggetti di metallo, come maniglie d'ottone, piombo e rame, del valore di circa otto corone. Una guardia di p. s., accortasi dell'affare, volle interrogare l'individuo sul come era venuto in possesso del metallo. Quegli dichiarò ch'era di sua proprietà, ma poi, al Commissariato di via dei Bachi, dove fu invitato a recarsi, cadde in diverse contraddizioni. Si qualificò per Antonio A., di 40 anni, maniscalco, abitante in via della Ferriera. Intanto fu rilasciato in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge.

Galline che prendono il volo. L'altra sera alle 9 il portiere della casa in Pendice di Scorcola N. 505, a nome Enrico Perini, trovò nel giardino attiguo alla casa due giovinotti che avevano rubato tre galline del valore di 12 cor., a danno del dott. Eugenio Scabar. Il Perini fermò i due fino all'arrivo delle guardie chiamate telefonicamente, e confiscò le galline, che per maggior comodità di trasporto erano state già ridotte... al silenzio mediante la tradizionale tirata di collo. I due ladruncoli, interrogati, si qualificarono per Giovanni M., di 15 anni, abitante in via di Crosada, ed Ernesto S., di 16 anni, abitante in androna dei Falchi, entrambi disoccupati, e dichiararono d'esser entrati nella villa per dormire. Furono trattenuti.

Cronaca triste. Ieri mattina la giovane stiratrice Teresina M., di 18 anni, abitante in via S. Maurizio, recatasi in casa del suo fidanzato in via di Ponziana, fu presa da forti assalti nervosi, calmati i quali la poveretta incominciò ad esprimere idee di suicidio. Telefonato all'Infermeria Treves, accorse il signor Gino, il quale convinse la giovane a seguirlo all'Ospedale. Nel frattempo però la giovane, ascoltando le esortazioni del sig. Treves, era riuscita a calmarsi, tanto che, appena giunta all'Ospedale, potè essere riaccompagnata alla sua abitazione.

★ Ieri nel pomeriggio la casalinga Giovanna S., di 36 anni, abitante in via Galileo Galilei, fu presa improvvisamente da mania suicida. La madre sua chiese l'intervento dell'Infermeria Treves, e il titolare della stessa, accorso colà, provvide al trasporto dell'infelice nelle sale d'osservazione del Civico Ospedale.

Durante il lavoro. Attilio Tagnani, di 25 anni, abitante in via di Crosada N. 11, mentre ieri mattina stava cucindo dei sacchi con un grosso ago, si ferì con lo stesso involontariamente così da riportare una ferita di punta. Ebbe le opportune cure all'«Igea».

L'amico dell'uomo. Giuseppe Ferluga, di 23 anni, cursore, abitante in via delle Sette fontane 24, fu morso iersera da un cane al polpaccio sinistro. Ricorse per la cauterizzazione della ferita alla Guardia medica.

Travolto da un carro. Giuseppe Mungherle, di 6 anni, abitante in piazza delle Poste 3, iersera mentre passava per via Vincenzo Bellini, fu atterrato da un carro. Riportò contusioni al piede destro per cui ricorse alla Stazione di soccorso.

Una sassata. Santina Acquavita, di 11 anni, abitante in Guardiella 592, ieri nel pomeriggio, mentre passava in un vicolo vicino la sua casa, fu colpita da un sasso, scagliatole da mano ignota, all'occipite. Ebbe le cure del caso.

Corrispondenza aperta. - *Carletto pensieroso.* Quest'anno no. — *Violetta.* 1) Si rivolga a qualche agenzia di viaggi. 2) Nessuno lo sa ancora, ma non è probabile. — *Accademico.* Veda la risposta precedente. — *Un abbonato.* Sì, si può procedere a quell'atto anche senza la sentenza di un tribunale. — *Studente incerto.* No. — *Fotografo Valle.* In piccolissime dosi non è velenoso, ma in nessun caso non è consigliabile di applicare su ferite aperte. — *Triestina 27.* E' oltremodo difficile. — *Laura.* La dose necessaria varia da dieci a dodici cucchiai. — *Bugiese ecc.* 1) Quell'ordine si può tradurre: raccolta. 2) In tempo di guerra la Svezia ha un esercito di 350.000 uomini, più 165.000 uomini della leva in massa. 3) Stoccolma ha 350.000 abitanti; Cristiania 250.000. — *Viva Trieste.* Per fare quel calcolo riduca le diverse misure, quindi divida. — *Nora.* Scriva all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, via del Lazzaretto vecchio. — *Contrastoni.* Fino al più lontano punto di confine verso il deserto. — *Sartina bionda.* 1) Adoperi della segatura di ferro. 2) Qualunque buon depilatore. — *Bisognoso.* Provi a rivolgersi al Municipio, ma è difficile assai. — *Lea.* Veda nelle ultime «Corr. aperte». — *Innocente.* 1) Il 17 giugno 1890 era un martedì. 2) L'acqua ammoniacale rende la pelle morbida, l'uso di sapone a base di latte e di fecola di patate la rende bianca. 3) Al Governo marittimo. — *Ventiquattrenne.* Idem. — *X. S. A.* Leonardo da Vinci, Raffaello. — *Giorgio.* No, suo padre non ha quell'obbligo, a meno che non vi si sia vincolato. — *Aprile.* Il 3 aprile furono sorteggiati per la ruota di Linz i numeri: 1, 62, 22, 19 e 81. — *Un padre amoroso.* Ella non sarà più richiamato. — *Triestino 1915.* Assai difficilmente. — *Foresti.* L'orario è pubblicato nel «Piccolo della sera». — *Romana.* 1) Sì, anch'Ella ha diritto al sussidio. 2) Il libretto militare bianco è il libretto della leva in massa. — *Leva.* Attenda che siano pubblicate prima le relative notificazioni. — *Italia.* La patina che si forma sul nichelio si toglie facilmente immergendo i pezzi in un bagno di alcool e di acido solforico, nella proporzione di una parte di acido solforico per 50 di alcool. Quindi si risciacqua in acqua pura e alcool. Infine si asciuga con segatura di legno. —

Lotto. Estrazioni del 28 corr.:

Innsbruck	11	71	4	65	15
Graz	12	24	47	46	55
Bruna	76	17	39	69	59

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.6, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 764.—. - Oggi: Alta marea 9.30 ant. e 8.45 pom. - Bassa marea 3.05 ant. e 3.07 pom.

Ogni giorno una. Fra colonnello e venditore di cavalli.

— Le assicuro, colonnello, che questo cavallo è sanissimo: non sarebbe possibile trovarne un altro più forte.

— Lo credo bene: senza una salute di ferro non avrebbe potuto certamente raggiungere una così tarda età.

TEATRI

Fenice. Un successo caldo e sincero ottenne iersera il grazioso proverbio in versi martelliani: «Molto sa il topo ma ne sa più il gatto» di Giulio Piazza, che da alcuni anni non si rappresentava nei nostri teatri. Scritto quando fiorivano i dolci e saporiti martelliani di Ferdinando Martini e del barone De Renzis, il proverbio del Piazza conserva tutto il suo fascino in grazia all'armoniosità, alla spontaneità e scorrevolezza del verso. L'azione è delicata come una sfumatura. Luigi ha una sorella che, essendo uscita dall'educandato, vorrebbe accasare. Ha posto gli occhi sull'amico d'infanzia il cav. Dobelli, giovane ricco, brillante «viveur» irresistibile colle donne. Ma l'amico non vuol sentir parlare di matrimonio. Ama la sua libertà e le donne.... degli altri. Luigi immagina uno stratagemma. Fa passare la sorellina - che in collegio ha imparato anche la civetteria - per sua moglie, e l'amico, poichè si tratta di una moglie e non di una ragazza - si riscalda, si accende e finisce con una bella dichiarazione. Arriva Luigi, l'equivoco è schiarito e l'atto si chiude con una domanda di matrimonio. Molto sa il topo ma ne sa più il gatto. Il proverbio fu recitato col massimo impegno dalla D'Arcano, un «Evelina» graziosa e seducente, dal Paluello e dal D'Arcano, che diedero una garbata interpretazione alle loro parti.

A sipario calato tre chiamate calorose. Il proverbio si replica oggi.

Seguì la farsa «Le braghesse de Cocodè» che recitata con molta comicità dal Mezzetti, dalla Zaccaria e dalla Girardini provocò ilarità continua. Applaudita pure la coppia Hadges-Biller che iersera prendeva congedo dal pubblico.

Oggi verrà proiettata una nuova film della Gloria, che ha un tragico soggetto: «L'orrendo blasone», e debutteranno due nuovi numeri di varietà, la divetta eccentrica: Linda Della Valle e il baritono concittadino Roberto Primossich.

Domani serata d'onore di Bernardo Paluello, l'ottimo attore, e direttore artistico della «Famigliare».

Eden. Ieri fu proiettata per l'ultima volta la bellissima film «Il mio gregge», protagonista Giovanni Grasso, che il pubblico molto numeroso accolse con grande favore. Il programma di varietà destò interesse. Anita da Vinci, la graziosa «divette», cantò con brio due canzonette. Piacquero e furono applauditi il lepido giocoliere Morello e la danzatrice Hansi.

Oggi verrà proiettata una film alquanto piccante, lo spettacolo è soltanto per adulti: «Il buco nella calza», commedia esilarantissima. Quindi alcune visioni di «paesaggi bavaresi» e la comica «I ladri e l'avaro».

Lo spettacolo cinematografico di domani sarà poi di un'attrattiva singolare. Sullo schermo sarà rivissuta la tragedia che commosse, molti mesi addietro, tutta Parigi. La casa «Monopol» ha - a quanto ci assicurano - posto la maggior cura nella ricostruzione di quell'intimo e misterioso dramma parigino, svoltosi nell'ambiente redazionale del «Figaro».

Alfieri. Il nuovo dramma cinematografico «Il fuoco divino», proiettatosi iersera, ottenne un bellissimo successo. La bella «Lisetta» fu molto applaudita, ed il piccolo «Gino», più sicuro della prima sera, si meritò vivi applausi. Oggi il programma viene ripetuto.

SPETTACOLI D'OGGI:

FENICE. 5-11. Rappr. di Cine e Varietà. «L'orrendo blasone». La Famigliare: «Molto sa il topo, ma ne sa più il gatto» di G. Piazza.
TEATRO EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa e Cinema.
CINE IDEAL. Oggi riposo. Prossimo nuovo straordinario programma: sabato.
TEATRO CINE. 4-10. «Le infamie dei padri».
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine ??
CAFFE' NUOVA YORK. 5-12. Concerto Canton.

TRIBUNALI

(Corte d'Assise in sede di Tribunale provinciale)

Il secondo dibattimento contro un falso monetario

Il giorno 5 luglio del 1912, nella nostra città, veniva condannato dalla Corte d'Assise a tre anni di carcere, per falsificazione di monete austriache, il barbiere Giuseppe Basso di Domenico e della fu Caterina Giordano, nato a La Pence d'Aube nel 1875 e pertinente a Marsiglia. Quando il Basso fu arrestato per la questione delle monete austriache, veniva anche trovato in possesso di monete false in corso in Francia, nella Svizzera e nell'Inghilterra; monete derivanti da coniature false praticate a Torino ed a Marsiglia.

Durante il primo giudizio per la falsificazione di monete austriache non era possibile perseguitare penalmente il Basso giacchè spettava il diritto di farlo all'Italia od alla Francia, cioè negli Stati in cui il reato era stato commesso.

La Camera di Consiglio del regio Tribunale di Torino, resa edotta del fatto, con sua ordinanza del 19 novembre 1912, declinava questo diritto. L'Ambasciata d'Austria-Ungheria in Parigi, a sua volta, con nota del 1. marzo 1913, comunicava al Tribunale di Trieste che il governo francese rinunciava all'estradizione del Basso.

In seguito a ciò trovava applicazione nel caso del Basso il paragrafo 40 del codice penale austriaco che dice: «Ricusando lo Stato estero di riceverlo, di regola si deve procedere contro il malfattore straniero secondo il prescritto da questo Codice penale». E in seguito a ciò il Basso, che sta scontando la pena già infittagli per le monete austriache ed al quale poco manca ancora per averla scontata, comparve ieri dinanzi la Corte eccezionale sostituente la Corte d'Assise, accusato del crimine di falsificazione per le suaccennate monete svizzere ed inglesi.

L'accusato dinanzi i giudici nega recisamente di avere coniato le monete in questione. Sostiene di averle ricevute da terze persone ignorando che fossero false e ancor più ignorando le conseguenze cui sarebbe andato incontro.

Il P. M. chiede l'applicazione della legge, rilevando come tutte le risultanze processuali, anche del dibattimento precedente, dimostrino che il Basso abbia realmente preso parte alla coniazione delle monete, ma in ogni caso stabiliscono che egli era d'accordo con i falsi monetari. Sostiene che il Basso abbia saputo di avere delle monete false tanto più in quanto che egli stesso le smerciava dappertutto.

Il difensore tende a scalzare l'accusa specialmente per quanto riguarda la coniazione, e domanda che almeno per questa forma di crimine, che è la più grave, l'accusato venga assolto. Sostiene anche la buona fede nel possesso dei falsificati, e in linea subordinata, per il caso in cui l'accusato venisse condannato per partecipazione, rispettivamente per complicità, fa valere le mitiganti che stanno in di lui favore.

La Corte giudicante ritiene il Basso colpevole soltanto del crimine di complicità e lo condanna questa volta ad un anno di carcere.

Il difensore, basandosi anche su ammissioni in proposito da parte del P. M., domanda che anche per questa condanna venga computato al Basso l'arresto istruttorio subito, ma la Corte delibera di non computare tale arresto.

★ Presiedeva il vicepresidente del Tribunale Clarici, giudici i cons. Platzer, Parisini, Sbisà, Pacor e Spongia; P. M. il Procuratore di Stato dott. Tomicich; difensore d'ufficio il dott. Gentilli.

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Efficace pentimento

Francesca P., di 17 anni, nativa da Bodeschi e pertinente a Radmansdorf, era ultimamente occupata quale domestica presso la signora Vittoria O., proprietaria di drogheria. Durante il tempo in cui la ragazza era in servizio la signora aveva constatata la sparizione di un orologio d'oro con relativa catena. Prima ancora veniva constatata la sparizione di un orecchino d'oro e di un anello d'argento, e il giovane Bruno O. si accorgeva della mancanza del portamonete contenente sedici corone, che sapeva di aver posseduto quando era rincasato. La signora O. sospettando ormai della P. praticò una visita nel di lei baule e rinvenne l'anello, l'orecchino e il portamonete, ma quest'ultimo contenente soltanto cor. 6.50. Avvertita la polizia, la ragazza fu arrestata e comparve ieri dinanzi i giudici, accusata del crimine di furto.

La giovanetta racconta di essere rimasta orfana di padre e madre già quando aveva cinque anni d'età. Dai dodici anni in poi lavorò sempre onestamente, riuscendo anche a raggranellare dei risparmi che depositò alla Cassa postale di risparmio. Il relativo libretto anzi le venne sequestrato all'atto dell'arresto e si trova in giudiziaria custodia. Ammette di essersi impossessata dell'anello e dell'orecchino, che sostiene di aver rinvenuti sul pavimento nella stanza da letto della signora. Ammette di aver preso il portamonete, che sostiene di aver raccolto nella latrina, dopo che il giovane O. vi era stato. Sapeva che queste cose erano di proprietà della padrona, rispettivamente del di lei figlio, ma fu colta come da ossessione e trattenne tutto per sè. Nega recisamente il furto dell'orologio e della catena. Si dichiara pentita del malfatto.

La signora O. depone che avendole il di lei figlio chiesto l'orologio e la catena, recatasi nel mobile dove lo custodiva, non lo trovò. Insospettita, visitò il baule della domestica e rinvenne l'anello, l'orecchino e il portamonete. La ragazza restituì tutto subito, affermando che il portamonete non aveva contenuto che l'importo di cor. 6.50. Negò recisamente il furto dell'orologio e della catena; ma poichè nessuna persona sospetta frequentava la casa, la teste ritiene che anche questi oggetti sieno stati rubati dall'accusata. Il signor Bruno O. depone in conformità, dichiarando essere persuaso che il portamonete avesse contenuto cor. 16.30.

Il P. M. domanda l'accoglimento dell'accusa. Il difensore rileva come non esista nessuna prova che la ragazza abbia commesso il furto dell'orologio e della catena. In quanto riguarda gli altri oggetti preziosi di poco valore e il portamonete, è subentrato nell'accusata l'efficace pentimento che, secondo il par. 187 del codice penale, rende impune il colpevole, giacchè la restituzione avvenne prima che la cosa fosse nota all'autorità. Esisterebbe soltanto il dubbio in quanto riguarda l'importo contenuto nel portamonete, ma può esistere errore da parte del danneggiato. Domanda quindi l'assoluzione della sua patrocinata.

La Corte giudicante pronuncia sentenza di assoluzione.

★ Presiedeva il vicepresidente del Tribunale Clarici; giudici i cons. Parisini, Pacor, Spongia; P. M. il procuratore di Stato Tomicich; difensore il dott. Zennaro.

Per oltraggio al pudore

Iermattina fu tenuto dibattimento contro il bracciante Antonio Demarchi, di 48 anni, da Trieste, accusato del crimine di oltraggio al pudore commesso in due riprese in danno di una fanciulletta decenne, di lui nipote.

L'accusato sostiene di non aver commessa la mala azione, o almeno di non ricordarsene, e, in tal caso, di averlo fatto in momenti in cui era ubriaco, cosa che gli succede, purtroppo, di spesso. La fanciulla depone in conformità all'accusa, dichiarando pur essa che l'imputato, in ambedue le occasioni, era ubriaco, giacchè l'alito gli puzzava di vino ed egli camminava a stento.

Accogliendo la tesi del difensore, la Corte ritiene che l'accusato abbia commesso il crimine in preda a sbornia e quindi lo condanna soltanto per contravvenzione di ubriachezza a due mesi di arresto, pena questa già scontata per metà con l'arresto preventivo.

★ Presiedeva il cons. d'appello dott. Andrich; giudici i cons. Parisini, Sbisà, giudice dott. Ianchi; P. M. il procuratore di Stato dott. Marinaz; difensore il dott. Barzal.

Cronaca di Pola

Pola, 26. Il trattenimento datosi la sera del 23 corr. al Politeama Ciscutti fruttò alla Croce Rossa l'utile netto di cor. 1042. I salvadanai N. 51-100 della Croce Rossa, esposti nei pubblici locali, diedero dal 10 al 25 corr. il ricavato di corone 130.60.

★ Nell'interesse di tutti quei possidenti di tenute agricole che desiderassero di abbandonare volontariamente la zona fortificata, si pubblica che l'intendenza del comando del porto di guerra è pronta di acquistare da tali possidenti il loro bestiame (cavalli, buoi, pecore, capre, agnelli, maiali, polli), foraggi, farine e cereali. Gli agricoltori devono annunciare personalmente il loro possesso all'intendenza di fortezza, dove riceveranno le relative istruzioni circa la presa in consegna.

★ Alla famiglia, a Pola, è giunta notizia che l'industriale Giuseppe Brenco si trova prigioniero di guerra a Kieff.

★ Il locale Capitanato distrettuale ha inviato al Municipio di Pola la seguente, che riguarda il pagamento di buoi e carriaggi attaccati con buoi:

«L'I. R. Ministero per la difesa del paese ha ordinato con dispaccio d. d. 21 dicembre 1914 che tutti i carri attaccati con buoi, buoi soli o carri soli che sono stati ceduti nell'anno 1914 e 1915, a sensi della legge 26 dicembre 1912 concernente le prestazioni di guerra, all'I. e R. Erario, verranno da questi comperati al prezzo fissato nell'occasione della cessione.

Nello stesso tempo l'I. e R. Intendente dell'I. e R. Comando militare, fermò subito dopo la pubblicazione dell'ordinanza ministeriale suaccennata l'ulteriore pagamento degli indennizzi. I comuni dovranno immediatamente notificare mediante affissione o nel modo usato nel paese, che i proprietari di carri attaccati con buoi, buoi soli o carri soli, i quali hanno ceduti questi a nolo all'I. e R. Erario militare, non devono credere che non riceveranno nulla, ma invece verranno pagati in brevissimo tempo - come sopra detto - ai prezzi fissati dalla commissione diffalcando dal prezzo intero l'importo finora già pagato. I conduttori sono stati finora pagati ogni decimo giorno in piena regola e questa cosa venne pertrattata separatamente. Siccome gli indennizzi verranno pagati sicuramente entro due o tre settimane, sono da diffidare energicamente tutti i proprietari di non presentarsi presso questo I. R. Capitanato distrettuale come neanche presso codesto ufficio, per non fare strade inutili e non perdere tempo tanto necessario per l'urgentissima esecuzione dei lavori di coltivazione dei campi e per la seminagione della primavera, essendo la stagione già assai progredita».

★ Al Comitato delle signore per gli scopi della previdenza di guerra sono pervenute dal 1. gennaio ad oggi elargizioni per cor. 12.269.65.

★ A scopo di beneficanza si disputò ieri nel pomeriggio al prato grande una gara di «foot-ball» tra la squadra dell'«Olimpia» e una squadra di artiglieri di Musil. Il giuoco si svolse correttissimo. Nel primo «half-time» i giuocatori dell'«Olimpia» arrivarono a segnare tre «goals», mentre gli artiglieri ne segnarono uno. Alla ripresa gli artiglieri vollero prendere l'offensiva, ma il tentativo è frustrato dalle difese dell'«Olimpia» che marca il quarto «goal». La gara si chiuse alle 5.30 pom. con quattro «goals» dell'«Olimpia» contro uno degli artiglieri. Le due squadre abbandonarono il campo con il tradizionale «urrah!». Alla gara, favorita dal tempo magnifico, assisteva molta folla.

★ Nella sua abitazione in via dell'Ospedale N. 9, fu trovata morta la vecchia ottantenne Caterina Kopaitich. La commissione recatasi sopraluogo ordinò il trasporto della salma al cimitero di città.

Alla Giunta comunale di Rovigno

Rovigno, 26. La Giunta comunale amministrativa tenne seduta sotto la presidenza dell'on. Vittorio Candussi-Giardo, presenti i soli membri della maggioranza. Il preside commemorò il defunto benemerito medico fisico della città dott. Giuseppe Doblanovich, morto a Gorizia, ai cui funerali il Comune aveva inviato una ghirlanda e s'era fatto rappresentare, ed il defunto podestà di Valle Xillovich, ai cui funerali il Comune era pure rappresentato.

Fu preso cognizione il bilancio dell'Ufficio di esazioni delle tasse indipendenti comunali, il quale, di confronto al reddito dato l'anno precedente dall'appaltatore Consorzio di esercenti, dopo pagate tutte le spese, compreso l'impiegato assunto appositamente e che soddisfa anche a parecchie altre incombenze del Municipio, presenta, malgrado la gravissima crisi economica, un utile netto di cor. 3809.02.

Del pari fu preso a notizia che in sostituzione del docente al Ginnasio comunale prof. dott. Dino Fonda, partito dalla città, venne assunto col permesso della superiore autorità scolastica il candidato al magistero Giacomo Pontevivo.

In esaurimento alle pratiche finora condotte, si deliberò di decampare per altri cinque anni dal diritto di riscatto dell'azienda della fornitura del gas alla città e di prolungare per detta epoca il diritto di fornitura concesso alle Società riunite del gas di Augusta, alla condizione che il prezzo dovuto corrispondere dal Comune per il quantitativo annuo normale di gas a lui fornito venga ridotto da cor. 7000 a cor. 4000 annue a principiare dal 1. gennaio 1915, ed oltre a ciò che sia concessa al Comune, con la decorrenza dal 1. gennaio 1911, una riduzione corrispondente a 10.000 ore annue di illuminazione sul prezzo del quantitativo eccedente il consumo normale o di base.

Infine fu deliberato di contrarre con l'Istituto di credito fondiario istriano un mutuo di cor. 200.000 allo scopo di pagare scadenze vecchie e debiti incontrati a censo più oneroso.

Figlio energumeno

(Tribunale Circolare di Rovigno).

Rovigno, 27. Il giornaliero diciottenne Vittorio Marcon, da Antignana, dimorante a Pola, venne accusato del crimine di grave lesione corporale e di quello di pubblica violenza mediante pericolose minaccie commesso ripetute volte, e della contravvenzione di furto per questi fatti: Restio al lavoro, pretendendo di esser mantenuto e provveduto di denaro dalla madre Lucia ved. Marcon e dalla sorella Eufemia maritata Chervatin, le avrebbe più volte fatte oggetto di minaccie anche di morte, vessazioni e percosse, giungendo perfino a causare alla madre delle lesioni ad un braccio, in modo che più d'una volta, terrorizzate, esse si videro indotte a fuggire da casa invocando l'aiuto e l'intromissione dei vicini. Poi si sarebbe appropriato di un orologio d'argento appartenente a suo cognato Vittorio Chervatin.

Al dibattimento l'accusato, un giovanetto debolino e malaticcio, si dichiara pentito del malfatto, escludendo però di aver preso l'orologio del cognato con la intenzione di appropriarselo, e narra di esser eccessivamente nervoso, tanto da non poter frenare i suoi impulsi e di andar soggetto anche ad assalti epilettici, rilevando che anche dopo ogni eccesso che commetteva contro la madre e la sorella, cadeva a terra affranto con la bava alla bocca.

La madre e la sorella dell'accusato rifiutano di abbracciare il beneficio di non deporre e confermano pienamente l'accusa. Del pari la confermano parecchi altri testimoni, fra i quali tale Maria Molinari, che adopera una particolare acredine verso l'imputato cui arriva fino ad insultare, tanto che è severamente ripresa dal presidente.

I periti medici dott. Corradini e dott. Spongia, che ebbero campo di esaminare l'imputato, giungono alla conclusione che egli, probabilmente affetto anche da tara ereditaria, deve considerarsi siccome semi irresponsabile.

La Corte dichiara l'accusato colpevole, meno che della contravvenzione di furto, e lo condanna a tre mesi di carcere, dichiarati espiati col carcere preventivo sofferto e lo mette a disposizione della polizia, essendo da essa ricercato.

★ Presidente il cons. Cegnar; P. M. il proc. di Stato Cerne; difensore l'avv. Galante.

Borse e mercati

(Telegrammi del Corr. Bureau)

PARIGI 27. Rendita francese 3% 72.80; rendita turca unif. 64.10; azioni Banca ottomana 485; azioni Banca di Parigi 894; Rio Tinto 1655.

LONDRA 26. Consolidati 66 9/16; argento 23 15/16; 4 1/2% rendita giapponese (1908) 87 1/2; sconto di piazza 3%.

NUOVA YORK 26. Cambio su Londra: Cable trasfers 479.50, 60 giorni 476.25; cambio su Parigi 532 1/2; cambio su Berlino 82 1/2; argento (Bullion) 50 3/4.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

VIENNA 28. La ricerca di riso è assai diminuita. I prezzi però non subirono perdite. Altri viveri e foraggi erano ricercati relativamente bene. Tempo bello.

NUOVA YORK 26. Formentone loco 86.—; frumento per maggio 167.—, per luglio 145 1/4, per inverno N. 2 172 1/2, Northern N. 1 174.—.

Farina.

NUOVA YORK 26. Farina Spring Wheat clears 6.90-7.00.

Strutto.

NUOVA YORK 26. Strutto Chicago per maggio 10.05, per luglio 10.35.

Zucchero.

NUOVA YORK 26. Zucchero Granulated Standard 5.90, Centrifugal 4.64-4.67.

Caffè.

AMSTERDAM 27. Java loco 48.—; Santos per maggio 33 3/4, per settembre 32.—, per dicembre 30 1/4. Calmo.

NUOVA YORK 26. Caffè fair Rio loco 7 3/4; caffè Rio per gennaio 7.66; per maggio 5.95, per luglio 7.25, per settembre 7.41, per dicembre 7.59. Vendite 82.000.

Cotoni.

NUOVA YORK 26. Middling 10.60. Cotoni Nuova York per gennaio 10.95, per maggio 10.19, per luglio 10.46, per agosto 10.58, per settembre 10.67, per ottobre 10.79, per dicembre 10.94. Importazioni di cotoni 18.000. Cotoni New Orleans per maggio 9.86, per luglio 10.22, per ottobre 10.47, per dicembre 10.64. Middling 9.68.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DEL 28:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrif. pronto dal deposito	Cor.	40.75	42.25
« « aprile e maggio	«	40.50	41.50
Pesto Melis pronto dal deposito	«	40.—	40.50
« « aprile e maggio	«	40.—	40.50
Concassè pronto aprile e maggio	«	40.60	—.—
Quadretti pronti dal deposito	«	46.—	47.—
« per aprile e maggio	«	45.50	46.—
Cristallino pronto dal dep. caricabile	«	38.—	—.—
« « non caricabile	«	36.50	37.—

Tendenza: disan.. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 28 aprile con le date presumibili del termine delle operazioni:

Molo IV, «Elektra»; Hangar 3, «Sapho», car.; Molo Lloyd B, «Urano», «Tirol»; Hangar 6, «Elpis», car.; 9, «Gilda»; 12 a, «Erissos», car.; 12 b, «Albania», car.; Molo II, «Spess», car.; Hangar 13 a, «Cyclops», 28, scar.; 14, «Tripoli», 28, scar.; 17, «Virginia», car.; 21, «Bilallina», «Skodra», vel., car.; Molo I, «Bellanoch»; Hangar 23, «Francesca», car.; 24, «Trieste», scar.; 25, «Carinthia», car.; 30, «Albanien», scar.; 32, «Jadera»; 55, «Clumetzky», car.; 69, «Wien».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

COMUNICATI *)

Società di Navigazione a Vapore „ISTRIA-TRIESTE"

In seguito a deliberato del XXX Congresso generale ordinario, il dividendo per l'anno 1914 venne fissato in

Corone Sette

per azione pagabili dal 1. maggio p. v.

in **Trieste** alla Sede della Società, presso la Spett. Filiale dello Stabilimento di Credito, e presso la Spett. Filiale della Banca Union.

in **Pirano** presso la Spett. Filiale della Banca Anglo-Austriaca,

in **Parenzo** presso la Spett. Banca Provinciale Istriana,

in **Rovigno** presso lo Spett. Banco di Rovigno,

in **Pola** presso la Spett. Civica Cassa di Risparmio e presso la Spett. Filiale dello Stabilimento di Credito, verso ritiro del coupon scaduto.

Trieste, 28 aprile 1915.

La Direzione.

Sanatorio e Stabilimento idroterapico del Dott. Vécsei, Semmering. — Bellissima posizione soleggiata, ogni confort. Indicato per la cura dei nervi, contro le malattie cardiache, degli intestini, dello stomaco e del ricambio, contro il diabete e per convalescenti. Non vi è obbligo di cura. Prezzi bassissimi per la primavera.

SANATORIO GUTENBRUNN e stabilimento comunale di cura
Baden presso Vienna. Tutti i più recenti sistemi di cura. Aperti tutto l'anno.
Medici direttori: Dott. O. v. Aufschnaiter ed il consigliere imp. Dott. Podzahradsky.
Prospetti gratuiti.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. G. Cermak
MEDICO-DENTISTA
Via G. Rossini 12, II p.
(angolo Via delle Poste)
Otturazioni. Estrazione di denti senza dolore.

Dott. HORVATH, Corso 17
Specialista per le malattie della pelle
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie delle gambe e piedi.
Riceve: 10-1 e 3-6. — Domenica 10-1

Teatro Cine - Palace Hôtel
IL RITROVO PREFERITO DALL'ELEGANZA DELLA CITTÀ
NORDISK DA OGGI: NORDISK
LE INFAMIE DEI PADRI
— nonchè —
EL DESPERADO DE PANAMA.
GRANDE SUCCESSO! *GRANDE SUCCESSO!*
ORARIO: DALLE 4 ALLE 10 POM.

STREGA LIQUORE TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO
Rappresentante per l'Austria-Ungheria: Pietro qm. Gustavo Liebman Trieste

Domani Venerdì
Giornata di resti
Grande quantità di RESTI e TAGLI di
stoffe di lana e di stoffe lavabili.
M. WEISS
NEL NOSTRO BUFFET giornalmente CONCERTO SAFRED dalle 4.30 alle 7 pom.

SIGNORA CIVILE, media età, offresi quale direttrice di casa per uno o due signori, eventualmente scrittoio; oppure si dedicherebbe esclusivamente alle cure dei figli di signore richiamato di pari condizione verso vitto e alloggio.
Offerte sub «Energica 4137» al «Piccolo».

IMPIEGATO
esperto organizzatore con lunga pratica commerciale, versato nella contabilità di qualunque sistema, bilancista; corrispondente italiano, tedesco; cognizioni bancarie, trasporti marittimi e terrestri; libero servizio militare, **OFFRESI** per entrata 15 maggio qui o fuori.
Offerte sub „Esperto 999" „Piccolo."

ORO, ARGENTO VECCHIO, GIOIE COMPERA
VITO DE GIOIA, PIAZZA GRANDE (Palazzo Municipale)

Offronsi partite convenienti di OLII OLIVA
latte in vasi, formaggio, vini ed altri generi di concessa esportazione.
Scrivere: Casella postale 116, Venezia.

Vecchio negozio commestibili fini con annesso LOCALE per colazione, spaccio vini e birra
molto bene avviato anche in esportazioni nell'interno e all'estero, situato nel centro di Lubiana
vendesi
Per informazioni rivolgersi a Fr. Goldman, Lubiana

L'Ufficio Amministrazioni
Armando Segrè & Nereo Orlich
assume amministrazioni di stabili.
Via Poste 14, I p. *Tel. 12-40.*

FRAMBUA
squisito sciroppo, a spina, a Cor. 1.60 al litro. Per spedizioni con rivalsa tanto con Posta, in damigiane da 5 Chgr., oppure con ferrovia o vapore, da 20 Chgr. in poi (peso brutto per netto, recipiente gratis) a ragione di Cor. 1.30 al Chgr. Ditta: E. IURCEV, Via Acquedotto N. 9.

Berretti di seta o crespo con ciuffo
spedisce soltanto a rivenditori
Albert Matzner, Vienna I Kohlmessergasse 5.

SALONE EDISON
Piazza Caserma - Palazzo Vianello
ANCHE OGGI SI RAPPRESENTA
Il prezzo di una felicità
della casa Latium.
Dramma emozionante in 3 atti, che suggestiona per la ricca messa in scena, per i paesaggi e l'esecuzione magistrale.

L'ISOLA DEI MORTI
il gran capolavoro tratto dalle opere del celebre BECLIN, si rappresenta
oggi e domani al NOVO CINE, Acquedotto 37.
Questo dramma passionale riproduce la storia d'amore del principe Udo e si svolge sulla pittoresca e panoramica costa dalmata
Rappresentazioni alle ore 5, 6, 7, 8, 9 e 10 pomeridiane precise.

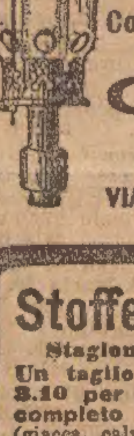
„ UNION: OTTO cent. al libretto „

Union & EXCELSIOR · LE REGINE DELLE CARTE DA SIGARETTE ·
EXCELSIOR: CINQUE cent. al libretto

BAD HALL Stabilimento di prim'ordine, il bagno più forte di ioduro e bromuro. **(AUSTRIA SUPERIORE)**
La sorgente di ioduro la più antica e più efficace dell'Europa. Adatta specialmente contro i dolori gottosi e reumatici. Stagione: da maggio ad ottobre. Bagni e tutti i sistemi di cura più recenti. Massaggi, cure idroterapiche, luce elettrica e bagni a due celle. Inalazioni. Splendida posizione. Parchi, teatro, orchestra dello stabilimento di cura, concerti, hôtels, appartamenti privati, pensioni. Piacevolissimo soggiorno per feriti e convalescenti. Stazione della ferrovia di Pyhrn e dello Steyrerthal. Da Vienna via Linz treni diretti in 4½ ore, da Passavia e Salisburgo via Wels-Unter-Rohr vi si giunge in ore 3½. Informazioni e prospetti impartisce la Direzione degli Stabilimenti provinciali di cura in Bad Hall. - Il Sanatorio del Dott. v. Gerstel è aperto anche durante l'inverno.

CREMA MARSALA DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico.
Guardarsi dalle numerose contraffazioni.

Ammalati di polmoni — Sanatorio **Aflenz** s/Hofacker (830 m) Stiria. Prospetti.

Il colmo della perfezione!
L'APPARATO PER LA LUCE A GAS

„N. S."
è l'unico che funzioni regolarmente.
100 Candele di luce!
Consumo di gas 2 centesimi per ora!
Costo dell'apparato completo
Corone 3.—
Ernesto Rocco & Co.
VIA ZOVENZONI N. 5-7. Telef. N.1323

Stoffe originali di Bruna
Stagione primavera ed estate 1915.
Un taglio di metri 3.10 per un vestito completo da uomo (giacca, calzoni e gilet) costa soltanto: un taglio Cor. 8.—, un taglio Cor. 10.—, un taglio Cor. 15.—, un taglio Cor. 17.—, un taglio Cor. 20.—
Un taglio per vestito nero con salon Cor. 20.—, inoltre stoffe per soprabiti, loden per alpinisti, filati di lana pettinata e satinata, stoffe per vestiti da donna spedisce a prezzi di fabbrica il renomatiss. deposito stoffe
SIEGEL-IMHOF di BRUNA
Campioni gratis e franco.
Enormi sono i vantaggi della clientela privata che acquista le stoffe sul luogo stesso di fabbrica direttamente dalla ditta Siegel-Imhof. Per avere acquistato il materiale greggio in tempo, la fabbrica è in grado di vendere le stoffe a prezzi straordinariamente bassi, offrendo in pari tempo una grandiosa scelta. Anche ordinazioni minime si effettuano con la massima cura e si spediscono stoffe recentissime, esattamente appar campioni.

I depositi di benzina sono pressochè esauriti.
Per togliere le macchie ai vestiti
sostituitela con lo
SMACCHIATORE
preparato secondo la formula del farmacista G. Candussio di Parenzo dallo Stabilimento chimico industriale
F.co MELL.
Trovasi in vendita nelle principali drogherie e farmacie al prezzo di cent. 60 la bottiglia.

L'esploratore

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata. (25)

— Sì... no... non so se lo sa - essa risponde. - Io non le ho detto nulla. Mi ha informata della disgrazia che vi è capitata, ed io ho dimenticato tutto il resto e sono scappata. Ma non vi sembra che Daddy tardi troppo?

— Infatti dovrebbe essere già qui - dice Dick, reprimendo un sospiro. - Principio ad essere molto inquieto. E' accaduto una volta che Daddy rimase a Sant'Anna tutta la notte... se questo caso si verificasse proprio per la seconda volta in questa sera...

L'alta marea si avanza ed è impossibile che la fanciulla torni a terra a piedi.

Vera gli offre un'altra tazza di caffè ed un panino, ma egli rifiuta. Non ha più appetito, è molto preoccupato e si sforza a nascondere alla fanciulla la sua inquietudine.

Sono ormai le dieci. Il lume di luna penetra nella stanza e l'illumina, poichè Vera ha portato la lampada in cucina, dove rimette tutto al posto, come una brava piccola massaia.

Dick si è avvicinato alla finestra e guarda fuori. La fanciulla rientra e si pone al suo fianco.

— Acqua, acqua tutt'intorno - essa esclama - e Daddy non si vede. E se non venisse, che cosa si fa, capitano Dick? - soggiunge, scoppiando a ridere.

Egli la guarda con la fronte accigliata, ma Vera continua a ridere. Nella sua ingenuità non le passa neppure per la mente che quell'incidente potrebbe diventare imbarazzante e penoso.

— Non so spiegarmi perchè Daddy non sia ritornato - mormora il capitano, evidentemente irritato; e fra sè soggiunge: «Che il diavolo lo porti! Se questa bimba dovrà passare qui la notte, che cosa penseranno a Charlton?»

Sono le dieci e mezza. Vera sta seduta nella poltrona presso la finestra e la luna le splende proprio in faccia. Nella stanza regna un profondo silenzio. Il capitano French si morde i baffi. Quanto saranno inquieti a Charlton! Vera sembra invece tranquillissima e quella sua disinvoltura infantile quasi lo indispettisce. Gli orologi di Sant'Anna suonano le undici. Dick si dice che bisogna rassegnarsi... se saranno inquieti nel castello, la colpa non è sua.

— Temo proprio che Daddy non verrà più - osserva in tono mesto. - Sono veramente dolente, piccola Vera, di non avervi lasciata andare quando potevate raggiungere ancora la riva a piedi. Ma chi poteva immaginare che Daddy non sarebbe tornato?

Il suo cattivo umore è così evidente, che Vera lo guarda con somma meraviglia. Essa non ha la più lontana idea della causa del suo turbamento.

— Infine, non è una grande disgrazia - osserva con tutta calma. - Qui sono al sicuro. Dot s'immaginerà che sono venuta da voi per assistervi, quindi non sarà inquieta, e gli altri non si curano di me. Al mattino avverrà di nuovo il riflusso ed allora potrò fare il breve tragitto a piedi.

Dick si assoggetta all'inevitabile e cerca di bandire dalla sua mente il pensiero del domani. Sua sorella interpreterà la cosa giustamente, ed agli altri non riguarda. Del resto, non occorre che lo sappiano. Alle sette può ritornare al castello e giungervi per l'ora della prima colazione.

— Ma non potete rimanere qui seduta tutta la notte - osserva alfine. - Daddy ha il suo giaciglio sotto il tetto e per questa notte l'occuperò io. Voi dovrete accomodarvi alla meglio sul divano. Potete dormire tranquilla, perchè quassù non vengono i ladri e a Shaddeck-Light non vi sono fantasmi. Ed ora buona notte, piccola Vera! E' tempo d'andare a riposare.

Vera fa qualche obbiezione. Teme che possa farsi del male al braccio lussato, e propone di salire lei nella soffitta, ma il capitano insiste, e se ne va, lasciandola sola.

Come le sembra solitario quel luogo e quale profonda impressione le produce l'immenso mare, illuminato dalla luna, contemplato da quella roccia! Prova quasi un senso di paura, ma si rassicura, sentendo i passi di Dick sopra il suo capo. Poi pensa a Dot e si dice che non sarà inquieta, perchè avrà immaginato, senza dubbio, dove si trova.

Indi si mette a cantare sottovoce una canzone, la cui soave melodia giunge all'orecchio del capitano, che certo non chiuderà occhio in tutta la notte.

— Cara ed ingenua Vera - pensa, stando in ascolto. - E' ancora una vera bambina, molto più giovane di tante fanciulle della sua età. Che cuore d'oro! Che anima nobile! Cosa penserà Eleonora... cosa dirà mrs. Charlton di questa sua scappata?

Il rifiuto di miss Charlton non ha spezzato il cuore del capitano French. Ha trovato un conforto nell'amicizia del dottor Engelhardt e troverà un compenso nel suo prossimo viaggio scientifico nell'Africa centrale.

Suona la mezzanotte! Vera siede ancora presso la finestra, ma ha smesso di cantare. L'aria si è fatta molto fresca ed ha sonno; perciò si decide a sdraiarsi sul divano e dopo cinque minuti s addormenta del sonno tranquillo dell'innocenza.

Spunta il giorno. Vera apre gli occhi ed il suo sguardo cade sul capitano Dick che sta ritto davanti alla finestra aperta, fumando un sigaro.

— E' già giorno? - essa esclama, sollevandosi. - Mi sembra di aver dormito appena mezz'ora. E' venuto Daddy?

— Buon giorno, Donna Veronica Martinez! - le dice il capitano sorridendo. - Daddy non è ancora comparso, ma qualcuno viene in questo momento ? soggiunge, sentendo il rumore dei remi di una barca che si avvicina.

— Meno male! - esclama Vera. - Daddy arriva finalmente e potrà condurmi a terra.

— Questo non è il passo di Daddy - replica Dick dopo una breve pausa. - Sono parecchi.

I passi si vedono avvicinano ed improvvisamente si vedono comparire quattro persone. Dora Lightwood, pallida ed ansimante, precede mrs. Charlton, seria ed accigliata, mr. Charlton, che si avanza stentatamente appoggiandosi sul suo bastone, ed il barcaiuolo.

— Vera! - esclama Dora, precipitandosi verso sua sorella e stringendola, singhiozzando, fra le sue braccia.

Gli altri stanno muti e fissano il capitano French con sguardo severo. Nella stanza regna un silenzio profondo, interrotto soltanto dai singhiozzi repressi di miss Lightwood.

Riccardo French, se anche vivesse cento anni, non dimenticherà mai lo sguardo gelido e sprezzante di mrs. Charlton ed il viso cupo e severo del suo padrigno. Ma specialmente gli resterà sempre impresso l'aspetto sereno di Vera, che, svincolandosi dall'amplesso di sua sorella, si pone sorridendo al suo fianco.

XIV.

Un mattino a Shaddeck-Light.

Vera è la prima che prende la parola.

— Non è colpa del capitano se mi trovo qui - dice in fretta. - La colpa è tutta di Daddy. Non è ritornato ieri sera da Sant'Anna, e perciò dovetti rimanere qui.

Mrs. Charlton emette una specie di gemito soffocato. La cosa si complica sempre più... non c'era neppure Daddy!

— Infuriava il temporale - prosegue Vera; - io avevo una gran paura e quando cessò alfine di piovere l'alta marea non mi permise di tornare indietro. Qui non c'era la barca, e, se anche ci fosse stata, il capitano Dick non avrebbe potuto remare col suo braccio offeso. Dot, perchè stai lì così impietrita? - esclama ad un tratto la fanciulla, rivolgendosi a sua sorella. - Non credevo che tu saresti inquieta.

Miss Agnes Fleming. *(Continua).*

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO. OFFERTE

4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CAMERIERA tedesca, con buoni attestati cerca posto presso distinta famiglia. Indirizzo: Corso 35, terzo. 9487 A

CUOCA offresi a giornata per tutti lavori di casa. Indirizzo al Piccolo. 3695 A

CAMERIERA sa cucinare, parla italiano, tedesco, offresi per piccola famiglia. Scrivere «Ida» Piccolo. 9583 A

RAGAZZA con buone referenze offresi prestaservizi per tutto giorno. Sub «Fidata» Piccolo. 3736 A

RAGAZZA civile offresi mattina per stanze, pomeriggio cucire, stirare. Piazza Giuseppina 6, quarto. 3728 A

RAGAZZA friulana buonissimi costumi, ottimi attestati, offresi prontamente piccola famiglia, salario minimo. Scrivere fermo posta Piero sub «Pronta». 3800 A

RAGAZZA che sa bene cucinare e disimpegnare qualsiasi faccenda domestica cerca collocamento presso persona sola oppure piccola famiglia. Offerte sub «Brava» al Piccolo. 3805 A

RAGAZZA onesta, raccomandabile, brava per stanze, capace tutti lavori cerca posto durante la stagione in qualche luogo di bagni. Offerte «Vittoria» Piccolo. 3807 A

RAGAZZA italiana, attestati lungo servizio, offresi quale domestica. Chiadino S. Luigi N. 803, porta 3. 9578 A

PERSONALE DI SERVIZIO. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA forte cercasi per il dopopranzo. Acquedotto 87, III piano. Presentarsi porta 9, dalle 8 alla 1. 9517 B

BONNE tedesca cercasi per alcune ore al giorno per piccoli bambini. Scala Pauliana, secondo portone destra III p., sinistra. 12446 B

BAMBINAIA possibilmente pratica lavori casa cercasi prontamente. Via Miramar 53, I piano. 3836 B

CAMERIERA per primario buffet cerca Agenzia Merlo. Piazza Caterina 2. 3737 B

CUOCA tedesca semplice, capace altri lavori domestici, con buoni attestati, cercasi. Via Cavana 14, secondo. 3685 B

DOMESTICA giovane pratica cercasi. Farneto 40, I, destra. 3815 B

DOMESTICA pratica lavori casa, sappia cucinare cercasi. Presentarsi 9 ant. fino 4 pom. Scorcola Coroneo 685, porta 12. 3760 B

DONNA servizio due volte al giorno cercasi. - Ruggero Manna 11, III, sinistra. 3592 B

DOMESTICO con cognizione coltura giardino, buone referenze cercasi. Rivolgersi alla Pia Casa Gentilomo, Cologna, Scoglietto 2. 3561 B

DONNA o ragazzetta per accudire bimbo tutto il pomeriggio cercasi prontamente. Via Ugo Foscolo N. 3, II piano. 3595 B

DOMESTICA giovane, con buoni attestati, cercasi prontamente da piccola famiglia. Torre bianca 29, II. 3639 B

DOMESTICA giovane cercasi per piccola famiglia. Via Aleardi 325, I, porta 8. 9522 B

DONNA prestaservizi con libretto, cercasi. - Aleardi 325, II, porta n. 9. 3714 B

DONNA sappia bene cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3652 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Giulia 9, porta 10. 3750 B

DOMESTICA cercasi per trattoria. Via Porporella 3. 3582 B

PRESTASERVIZI onesta, pulita, anche tedesca cercasi per due volte giorno. Corso 24, porta 14. 3712 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7 alle 12, corone 22. Indirizzo Piccolo. 3675 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore mattina due dopopranzo. Armeni 16. 3729 B

PRESTASERVIZI cercasi. Pendice Scorcola 324 porta 12, vis-à-vis S. Anastasio. 3690 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi prontamente. Acquedotto 54, III, porta 9. 3811 B

PRESTASERVIZI brava con buoni attestati cercasi per tutto il giorno. S. Nicolò 27, IV, destra. 3813 B

PRESTASERVIZI cercasi tutto il giorno, preferita tedesca. Via S. Michele 36, porta 10. - Salario 24 corone. 3804 B

RAGAZZETTA stabile, pratica bambino e lavori domestici cercasi. Via S. Giovanni 9, II. 3823 B

RAGAZZETTA per portare bambino al dopopranzo cercasi. Foscolo 46 terzo. 3774 B

RAGAZZA con attestati cercasi per più ore giorno; presentarsi dopo ore otto. Piccolomini 4, porta 39. 9573 B

RAGAZZETTA possibilmente orfana cercasi quale domestica per due persone. Indirizzo Piccolo. 3535 B

RAGAZZA giovane con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi. Via Montfort 4, I piano. 3655 B

RAGAZZETTA per lavori leggeri cerca piccola famiglia con bambina. Fornace 1, III piano. 9524 B

SERVETTA (bambinaia) cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9 in poi. Farneto 33, porta 12. 3697 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

A signore che volessero confezionarsi da sole i loro vestiti, sarta abilissima offresi per tagliare, mettere in prova costumi inglesi e francesi. Indirizzo Piccolo. 2203 C

BUSTAIA capacissima raccomandasi alle distinte signore. Lavoro accuratissimo, prezzi mitissimi. Via Giulia 13, porta 9. 9249 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, dattilografo, stenografo, cerca occupazione. - Offerte sub «Attività» al Piccolo. 3366 C

CAPO muratore offresi per lavori edili. Offerte Piccolo sub «Costruttore». 3689 C

COMMISSIONATO 25 anni in commercio, pratico trattare affari, corrispondenza italiana, conoscenza tedesco, tenitura libri, referenze, garanzie, offresi. Offerte al Piccolo «M. K. 100». 3793 C

DONNA in età, capace tutti lavori, bravissima cucinare, offresi per pensionati o famiglia agiata. Crociera 8, III. 9490 C

GUARDAROBIERA cucitrice, per famiglie, Hotel, stirare, offresi per rammendare. Ottime referenze, miti pretese. Olmo 3, secondo, porta 14. 3678 C

MODISTA confeziona, rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi miti. Barriera 15, III, destra. 3794 C

MAGAZZINIERE primarie referenze, perfetta conoscenza affari doganali, lingua italiana, serbo-croata, comprende tedesco, cerca qualunque occupazione. Offerte «Attività» al Piccolo. 9505 C

PORTINAIA capace, onesta, offresi. Acquedotto 15, porta 6, terzo. 9483 C

PRATICANTE diciottenne offresi per ufficio o magazzino. Richieste «Onestà» Piccolo. 9558 C

PERSONA capace, con lunga esperienza commerciale, corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, contabile, viaggiatore (incaricato affari), desidera occuparsi presso buona azienda. Primarie referenze, miti pretese. Proposte sub «Disponibile» al Piccolo. 3540 C

QUATTORDICENNE offresi come cocchiere oppure mezzo facchino. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 3843 C

RAGAZZA tedesca offresi quale cameriera pratica tutti lavori di casa capace cucito e stirare. S. Francesco 62 primo. 3777 C

SIGNORINA, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, con piccola cauzione, cerca leggera occupazione. Offerte «Anna» al Piccolo. 9382 C

SIGNORINA dattilografa, cognizioni italiano, tedesco, cerca impiego, oppure quale venditrice o posto fiducia. Offerte sub «Jolanda» al Piccolo. 3545 C

SARTA eseguisce prontamente eleganti vestiti da cor. 10 a 14. Va anche giornata. Indirizzo Piccolo. 3720 C

SIGNORA 25 anni, offresi per tutti lavori casa anche condurre bambini a passeggio, miti pretese, alloggio. Offerte «Maria 3733» Piccolo. 3733 C

SARTA orfana offresi per qualunque lavoro, cameriera o per bambine, a giornata oppure stabile, mite pretese. Offerte «Orfana» Piccolo. 9470 C

SARTA cerca lavori riparazioni. Offerte sub «Giuseppina» al Piccolo. 9464 C

SIGNORA giovane decaduta raccomandata offresi quale infermiera presso distinta famiglia. Via del Sapone N. 5, II. 3632 C

SIGNORA vedova cerca posto donna chiavi presso distinta famiglia o vedovo con figli, anche in provincia. Scrivere sub «Provincia 54» Piccolo. 9499 C

SIGNORINA, istitutrice, italiano, tedesco, aiuto lavoro casa, cerca posto, piccole pretese. - Scrivere sub «Trieste 3808» Piccolo. 3808 C

SIGNORA distinta vedova, pratica viaggiare, accompagnerebbe bagni, villeggiatura distinta famiglia, signora sola. Occuperebbesi pure tutti lavori. Scrivere sub «Villeggiatura 22» Piccolo. 9498 C

SIGNORINA giovane, parla tre lingue, lunga pratica, offresi quale cassiera. Sub «F. D.», Remota 7, porta 22. 3787 C

SIGNORINA media età, colta, offresi quale posto fiducia. Scrivere «Onestissima» Piccolo. 9561 C

SIGNORINA dattilografa, pratica lavori avvocatili, offresi. Scrivere «Studio avvocato» Piccolo. 9580 C

TEDESCA cerca posto, eventualmente lavoro per tutto il giorno. Via Chiozza 3, porta 13. 9531 C

UOMO con famiglia, capace per campagna e giardino cerca posto. Indirizzo: Posta Salvore. 9488 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

COPIATRICE per studio fotografico cercasi. - Indirizzo al Piccolo. 3758 D

CALZOLAIO per lavori da donna cercasi. Calzoleria via dell'Istria 67. 9570 D

CONDUTTORE per trattoria, marito moglie, italiano, tedesco, slavo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3831 D

DISTRIBUTORE libri cercasi; desiderasi cauzione. Libreria triestina, via Istria 2. 1915 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 3741 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Maiolica 3, I piano. 3704 D

GIARDINIERE-ortolano, abilissimo lavoratore cercasi prontamente da famiglia signorile nel Friuli. Offerte da indirizzarsi con copia attestati e referenze all'Amministrazione Brunner, Cavenzano per Sagrado. 9556 D

GIOVANE onesto cantiniere con paga, vitto, alloggio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3756 D

GIOVANOTTO diciasettenne, per lavori in negozio e per servire i clienti, cercasi prontamente. Gas, Corso 4. 9461 D

GIOVANOTTO forte, pulito per primario Hotel cercasi. Corso 4, «Unione». 9542 D

LAVORANTE calzolaio bravo cercasi. Via Campanile 13. 9611 D

MEZZO facchino cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3744 D

PIAZZISTA bene introdotto presso privati cercasi verso alta provvigione per articolo alimentare indispensabile. Indirizzo Piccolo. 3785 D

RAGAZZA lavoro a mano commissione cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3822 D

RAGAZZA brava banco cercasi prontamente, padiglione Giardino pubblico, dalle 10 alle 12. 3765 D

RAGAZZO allievo cantina con vitto, buona paga, cercasi. Ristorante Puntigam. 9554 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Rivolgersi Fiorentini, Via Istituto 24. 3797 D

RAGAZZO praticante cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3686 D

RAGAZZO già pratico di macelleria cercasi prontamente. Gatteri 23. 3683 D

RAGAZZO per latteria cercasi prontamente. - Via Gatteri 31. 3742 D

RAGAZZETTA per latteria cercasi per lavori leggeri, cor. 10 mensili. Indirizzo Piccolo. 3719 D

SIGNORINA toscana offresi quale bonne, cameriera ecc., anche fuori Trieste. Rivolgersi: Società «Protezione giovane», Acque 4. 9541 D

SARTA da uomo, capace lavoro, cercasi. Via Giulia 82, II. 3696 D

SIGNORINA tedesca capace istruire bambini e lavori cucito cercasi. Via Fontana 9, secondo. 888 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

APPARTAMENTO mezzo affittasi a distinta signora, signorina, causa richiamo capo famiglia. Indirizzo Piccolo. 3781 E

CAMERA vuota presso piccola distinta famiglia affittasi, preferibilmente a sarta, prezzo convenientissimo. Istituto 36, primo. 3763 E

CAMERA ammobiliata con uso cucina affittasi. Via Rossetti N. 15, porta 10. 9571 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Bachi 3, terzo piano. 3759 E

CAMERA grande, davanti, soleggiata, elegantemente ammobiliata, compreso buonissimo vitto 70 corone mensili affittasi prontamente. Belvedere 2, III, porta 12. 9590 E

CAMERINO chiaro, bello, buon vitto affittasi corone 46 mensili. Poste 12, III. 9595 E

CAMERINO ingresso libero affittasi prontamente. Via Coroneo N. 9, IV, porta 2. 3723 E

CAMERA ammobiliata, una due letti affittansi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 9474 E

CAMERINO ammobiliato chiaro affittasi prezzo mite. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 9475 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. V.a Ireneo della Croce 4, porta 12. 3672 E

CAMERA vuota con oppure senza comodo cucina affittasi. Sorgente 7, III. 3673 E

CAMERA ammobiliata interna affittasi corone 14. Piazza Ponterosso 5, III. 3692 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente cor. 22. Via Nuova 49, primo. 9495 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, affittasi. - Romagna 2, porta 6. Caffè Fabris. 9562 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi subito a persona distinta, corone 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 3755 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, e cameretta, affittansi. Piazza Ponterosso 6, IV, porta 17. 9588 E

CAMERA elegante, vitto, piano, affittasi. Ruggero Manna 2, II, destra. 9589 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, poggiuolo, quiete, ingresso scale, affittasi. Gatteri 34, secondo, sinistra. 9602 E

CAMERA ammobiliata, uno due letti. Coroneo 1, III, porta 14. 3708 E

CAMERA ingresso libero, bene ammobiliata, affittasi. Caserma 14, IV, porta 19. 9519 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Nuova 11, porta 10. 3710 E

CAMERE vuote, ammobiliate, una ingresso libero, comodo cucina, affittansi. Felice Venezian 24, primo. 9512 E

CAMERA grande, elegantissima, ottimo vitto, affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 9526 E

CAMERA o camerino ammobiliato affittasi. Canova 9, p. 18. 9459 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi con vitto, presso piccola distinta famiglia, preferibilmente a signorina, di buona famiglia, impiegata oppure a ragazzo studente. Indirizzo al Piccolo. 5003 E

CAMERA vuota, volendo comodo cucina, affittasi. Madonnina 35, porta 9, destra. 3735 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, primo maggio affittasi. Torre bianca 15, terzo. 9548 E

CAMERA vuota, davanti, affittasi, cor. 16. - Via Alfieri 9, terzo, porta 8. 3752 E

CAMERA elegante, vista Corso soleggiata, volendo vitto, o vuota, affittasi uso scrittoio. - S. Spiridione 1, II. 9401 E

STANZE due, ammobiliate, centro, soleggiate, secondo piano, affittansi per agosto a persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 3414 E

STANZA ammobiliata davanti, affittasi prezzo mite. Ireneo 5, porta 6. 3670 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, porta 13. 3740 E

STANZE due, ammobiliate, altra matrimoniale con comodo cucina, affittansi. Via Paduina 11, primo. 9546 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso scale affittasi prontamente. Farneto 21, I. 9552 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, altra interna, affittansi. Indirizzo Piccolo. 3650 E

STANZA bellissima, soleggiata, affittasi, prezzo modico. Stadion 4, I, sinistra. 9469 E

STANZA ammobiliata, comodo cucina affittasi prontamente presso persona sola. Istituto 31, porta 4, pianoterra. 9460 E

STANZE una, due, ammobiliate, ingresso libero, affittansi. Informazioni: Toro 1, spaccio. 3661 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso scale affittasi unico subinquilino. Barriera vecchia 11, II, destra. 9482 E

STANZA comodo cucina, acqua, cor. 15 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3711 E

STANZA grande, soleggiata con uno o due letti, affittasi. Farneto 28, I. 9513 E

STANZA vuota, disobbligata, ariosa, sul davanti, affitti cor. 16. Via S. Maria Maggiore 2, III, sinistra. 9463 E

STANZE una, due vuote o ammobiliate, grandissime, gas, luce elettrica, ingresso libero, affittasi prontamente principio Acquedotto, primo piano. Indirizzo Piccolo. 3663 E

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, volendo vitto affittasi una due persone. Acquedotto 38, porta 11. 9525 E

STANZETTA interna affittasi prezzo mite. S. Nicolò 13, III. 9481 E

STANZA bella ammobiliata affittasi. Via Lazzaretto vecchio 5, III, sinistra. 9489 E

STANZA matrimoniale affittasi presso persona sola. Stadion 33, III, 9. 9491 E

STANZA, stanzetta ammobiliate, volendo vitto, affittansi. Via S. Nicolò 18, porta 10. 9492 E

STANZA due letti 12, camerino 7 mensili. Acquedotto 56, mezzanino, destra. 9603 E

STANZETTA vuota oppure ammobiliata affittasi. Torre bianca 33, p. 12. 3812 E

STANZA ammobiliata, disobbligata, cor. 24. - Via Roiano 2, porta 17. 9560 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ariosa, affittasi. Via Bachi 8, III, destra. 9577 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Coroneo 5, II, destra. 3885 E

STANZE due bellissime, gas, uso cucina, affittasi prontamente. S. Francesco 20, secondo. 3776 E

STANZA ammobiliata affittasi. Alfieri 12, III. 9559 E

STANZA grande due finestre, ammobiliata, ingresso libero affittasi. Tintore 5, porta 19. 3757 E

STANZA matrimoniale affitta pensionata volendo cucina splendida posizione. Rossetti 40, I, sinistra. 3768 E

STANZA bellissima uno, due letti, affittasi. Piazza Goldoni 10, terzo, 12. 9594 E

STANZETTA con vista libera che dà sul verde affittasi. Acquedotto 79 IV piano. 3802 E

STANZA ammobiliata o vuota grande, altra piccola affittansi, ottimo vitto. Coroneo 17, I. 9619 E

STANZA davanti elegantemente ammobiliata, affittasi prezzo mite. Ireneo 10, terzo. 9605 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via A. Manzoni N. 18, quarto. 9604 E

LETTI due puliti affittansi. Via Olmo 4, III, porta 13. 3791 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA piccola, elegantemente ammobiliata, comodità, primo piano, posizione indifferente, cerca prontamente signore. Offerte con prezzo sub «Possibilmente ingresso libero 30» Piccolo. 3667 F

GIOVANE impiegato cerca vitto presso famiglia distinta che abbia giardino. Offerte sub «Giardino» Piccolo. 3668 F

GIOVANE cerca bella cameretta con buon vitto famigliare. Pagamento settimanale. Offerte con prezzo «I Maggio» Piccolo. 3837 F

STANZA per depositare mobilia cercasi. Offerte «L. B.» Ufficio postale 3, Casella 225. 3662 F

STANZE due ammobiliate cercansi, due letti, divano ciascuna, comodo cucina, vicinanza Giuseppina. «Sole» Piccolo. 3730 F

STANZA ammobiliata per lavoratorio, ingresso libero, cercasi. Offerte «Centrale» Piccolo. 3821 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

APERTURA lunedì 3 maggio corsi separati oppure combinati tutte materie commerciali, lingue italiana, tedesca, dattilografia, stenografia. Corone dieci mensili. Studio Cernè, Carducci 32. 3772 G

BIBLIOMORFIA di 400 lingue. Beyer. Valdirivo 30, ore 12-13. 8666 G

CONVERSAZIONE francese cerco in cambio tedesco italiano. Indirizzo «Hasard» Piccolo. 9472 G

CHITARRA, mandolino, istruisco entro due mesi, con metodi semplicissimi, facili, lezioni anche violino, prezzi ristrettissimi. Via Nuova 45, quarto, vicino Piazza Goldoni. 9585 G

MAESTRO insegnerebbe in brevissimo tempo le lingue tedesca, francese, nonchè altre materie. Offerte «Maestro» al Piccolo. 3250 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana, in 12 lezioni. Successo garantito, Grospitz, Silvio Pellico 10. Iscrizione 1-2.30. 3775 G

STUDENTE del Ginnasio superiore impartisce lezioni di latino a scolari della prima, II e III classe. Offerte sub «Studente» Piccolo. 9303 G

TEDESCO, italiano, grammatica, corrispondenza insegna professore. Gatteri 10, III, 7. 3799 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

MANCIA 20 corone a chi restituisce borsa signora smarrita, ricamata ai due lati di piccole perle nere e gialle, contenente diversi oggetti, senza denaro. Piazza Giuseppina 3, III, porta 9. 9458 H

OMBRELLO manico argento lasciato lunedì tram v.a Stadion. Mancia portandolo via Corti 4, I, sinistra. 9566 H

PORTAMONETE con denaro smarrito nel tratto Donato Bramante, scala e strada Segantini e Montecucco. Mancia cor. 5 portandolo indirizzo Piccolo. 3700 H

PORTAMONETE con piccolo importo danaro rinvenuto lunedì Barriera vecchia. Rivolgersi al Piccolo. 3786 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO una due camere, cucina, comfort, via Farneto, Acquedotto o laterali cercasi prontamente. Indicare Prezzo «Quartiere» Piccolo. 9593 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO campagna, 5 locali, giardino, 10 minuti tramvai Boschetto, affittasi prontamente 50 mensili. Indirizzo Piccolo. 3197 L

APPARTAMENTO campagna, 5 locali, accessori, giardino, vicino Boschetto, affittasi 420 annue. Indirizzo Piccolo. 3198 L

APPARTAMENTI o locali diversi affittansi prontamente e per agosto. Informazioni e distinte S. Nicolò 4, II, 3-6. 3311 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina e 3 camere, cucina disponibili prontamente. Via Petronio 9. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 3631 L

APPARTAMENTO splendido camera, camerino, cucina affittasi prontamente via Raffineria 7. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 3628 L

APPARTAMENTI di quattro camere, camerino da bagno, cucina, soffitta. Tre camere, camerino, cucina, soffitta, acqua, gas, volendo luce elettrica. Posizione centrica affittansi per il 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 3550 L

APPARTAMENTO composto di otto camere, cameretta, camerino da bagno, soffitta, due ingressi, due cessi, acqua, gas, luce elettrica, facilmente divisibile in due quartieri, nel centro città, affittasi per il 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 3551 L

APPARTAMENTO, giardino, centro città, tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Via Monte 24. 3520 L

APPARTAMENTO bellissimo 2 camere, camerino, cucina subaffittasi prontamente causa partenza abbuonando parte affitto. Via Canova 13, V. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 9616 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, cucina, pronta affittanza via Gelsi 7, I. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 9617 L

APPARTAMENTI (due) casa signorile disponibili prontamente causa partenza: 4 camere, camerino, bagno, dispensa, terrazza, cantina, e 2 camere, camerino, bagno, dispensa, cantina, via Navali 8. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 9618 L

APPARTAMENTO Corso, 3 camere sulla facciata, 1 camera, camerino e cucina interni, terrazza affittasi pel 24 agosto p. v. Rivolgersi alla ditta C. Fegitz, Via del Teatro 2 (Tergesteo). 9584 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Miramar 11, scala seconda. Amministrazione, Toro 14. 9601 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina subaffittasi causa partenza. Via Valdirivo 16, secondo. 3778 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, secondo, Piazza Vico affittasi. Indirizzo Piccolo. 3824 L

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, vista Giardino pubblico, dieci stanze, stanzino, accessori, due ingressi, due cessi, affittasi agosto, eventualmente divisibile. Cologna 2, portinaio. 3769 L

APPARTAMENTI 2 stanze, cucina e tre stanze, cucina affittansi prontamente. Via Belvedere 75. 9569 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina 38 corone; una camera, cucina 26 corone. Via Tesa 7, 3693 L

APPARTAMENTO camera, cucina 20 corone affittasi. Pozzo di Crosada 4. 3694 L

APPARTAMENTO moderno, spazioso, chiaro, I piano sopra magazzino, 4 camere, camerino, cucina, sottoscala, soffitta affittasi prontamente o per agosto corone 1200 accessori compresi. Portinaio, Barriera vecchia 21. 9507 L

APPARTAMENTO bellissimo tre camere, camerino, gas, comfort moderno affittasi prontamente cor. 72 mensili. Via Canova 12, primo. 3681 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina corone 32, 36 mensili compreso acqua, accessori. Destra chiesa Roiano 1. 9476 L

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, due stanzini, poggiuoli vis-à-vis giardini affittasi. Petrarca 5. 9534 L

APPARTAMENTO soleggiato, due camere, cameretta, cucina, affittasi agosto. Gaspara Stampa 6, (dietro S. Antonio vecchio). 9515 L

APPARTAMENTI soleggiati, comfort moderno da 2 e 3 stanze, camerini, affittansi prontamente o 24 agosto, prezzi modesti. Pasquale Revoltella 26 e Pauliana 333. Informazioni Kandler 3, porta 6, 4-5 pom.; telefono 25-62. 8122 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina affittansi prontamente. Via Ferriera 36. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 3629 L

APPARTAMENTI bellissimi 3 camere, camerino uso bagno, cucina, disponibili prontamente, Via Tiziano Vecellio 18, mezzanino e I. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 3630 L

APPARTAMENTO splendido, tre stanze, 2 stanzini, cucina, giardino, subaffittasi prontamente o 24 maggio. Via Ressman 626, traversale Michelangelo. 3576 L

APPARTAMENTO 1, 2 camere, cucina affittasi prezzi bassi. 12-3. Indirizzo Piccolo. 3722 L

CAMERE tre, cucina; due, cucina; una e cucina affittansi prontamente. Revoltella 62, portinaio. 9451 L

CASA in città composta di sedici locali, con grande giardino, affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 3138 L

CAMERETTA, camerino ammobiliato, ingresso libero affittansi. Via Nuova 49, IV. 3688 L

CAMERA cucina, acqua cor. 28, affittasi prontamente. Alfieri 9, IV. 3818 L

CAMERA e cucina affittansi prontamente. Via Belvedere 75. 9568 L

CAMERE due, cucina, affittansi prontamente, corone 32, via Giulia 44. 3842 L

CAMERA cucina affittansi agosto, prezzo mite, escluso bambini. San Nicolò 32, porta 8. 9606 L

MAGAZZINETTO con scrittoio, gas, affittasi prontamente, condizioni favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 3541 L

MAGAZZINETTO centralissima posizione, chiaro, asciutto, luce elettrica, annue 800 cedesi affittanza. Indirizzo Piccolo. 3659 L

PROSECCO, in casa nuova, affittasi stanza, cucina e soffitta, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3544 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti)

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARMONIUM buonissimo stato, prezzo mite, vendesi. Occasione. Acquedotto 30, primo. 9468 M

APPARECCHIO fotografico Voigtländer Collinear per films e lastre 9 per 12, altro 9 per 14 vendonsi. Via Toro 12, IV. 3726 M

ARGENTERIA fornimento posate finissimo per 12 persone nonchè magnifico paio orecchini brillanti vendonsi. Sorgente 3, secondo. 9564 M

ARREDAMENTO finissimo per appartamento, anche singoli pezzi vendonsi vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 3779 M

ANELLO uomo brillante splendido, legatura moderna, vendesi occasione 180 corone. Indirizzo Piccolo. 3840 M

BRILLANTE raro splendore, acqua purissima, vendesi corone 150. Indirizzo Piccolo. 3841 M

BAGNO semicupo nuovo, Macchina Singer, mano vendonsi. Valdirivo 21, secondo. 3826 M

BICICLETTA buona vendesi occasione. Via S. Antonio 5, portiere. 3731 M

BRILLANTI solitari perfetti splendissimi, orecchini vendonsi sole corone 600; pendantif finissimi brillanti 200; borsa argento finissima francese pesante 120. Dalle 2-5. Indirizzo Piccolo. 3654 M

BINOCCOLO prismatico, 10 ingrandimenti, revoltella «Vilodog» vendonsi. Via Foscolo 19, II, destra, dalle 12 alle 2. 9523 M

BANCO falegname, ordigni vendonsi causa richiamo militare. Navali 8, pianoterra. 9516 M

BICICLETTA corsa ottima, vendesi cor. 85, nonchè violino autore, cor. 80. Conti 26, pianoterra. 3721 M

BRILLANTI solitari, buccole, anello solitario, borsa argento, vendonsi vera occasione; dalle 2 in poi, Barriera 33, primo. 9549 M

BICICLETTA leggera buonissima, manubrio separato, vendesi. Coroneo 43, II. 9529 M

CARROZZELLA bambini, impermeabile uomo vendonsi. Coroneo 43. 9550 M

CASSONI vuoti, qualunque quantitativo, acquistasi. Offerte al Piccolo sub «Cassoni». 9547 M

CAMERA pranzo, matrimoniali, signorili, complete, grammofono voce forte, vendonsi prontamente. Acquedotto 49, porta 2. 3745 M

CANNOCCHIALI prismatici, anche impegnati, acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 3718 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, vendesi corone 320. Dante Alighieri 12, porta 1. 3702 M

CRINA animale 40 chilogr. vendesi prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 3699 M

CARRO due ruote cercasi. Indirizzo Piccolo. 3666 M

CUCINA moderna laccata in bianco vendesi. Via Pondares 5, portinaio. 3727 M

CAMERA matrimoniale completa, moderna vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3677 M

COPRIPOLVERE nero, altro bleu vendonsi corone 18. Ponte 5, II, sinistra. 3764 M

CAMERA quercia una persona vendesi qualunque prezzo causa partenza. Farneto 46, p. 13. 3798 M

CAMERA letto mogano, lucida, fina, nuova, vendo in giornata. Fonderia 7, carrozziere. 3806 M

CASSA forte Wertheim, lampadario stupendo luce elettrica, gas, specchio cristallo, pattini per sala vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 3788 M

CAMERA pranzo, lussuosa, palissandro, vendesi causa partenza. Raffineria 4, porta 2. 9574 M

CARRETTO 2 ruote nuovo con tavolazzo; carrettina 2 ruote, nuova, per negozio commestibili vendonsi. Via Media 38. 9557 M

CAPPELLO nuovissimo, color caffè, occasione vendesi corone 12. Indirizzo Piccolo. 12445 M

DISCHI e grammofono vendonsi causa partenza. Occasione! Gretta Serbatoio 118. 9497 M

DIVANETTI nuovi (8) imbottiti senza stoffa vendonsi «en bloc». Indirizzo Piccolo. 3716 M

ELEVATORE e mescolatrice per malta cercasi. Offerte sub «A» al Piccolo. 9484 M

FIENO vendesi sul prato. Indirizzo al Piccolo. 3598 M

FRANCOBOLLI Austria, Ungheria guerra, inoltre Stati balcanici Grecia, Rumenia, Serbia, Turchia, Bosnia, Bulgaria, Montenegro, Russia, Austria e Italia Levante anche comunissimi compero qualunque quantitativo pagando massimi prezzi. Indirizzo Piccolo. 3614 M

FALEGNAME vende mobili cucina completa corone 90. Banco falegname 16. Ireneo 11. 3763 M

FRANCOBOLLI usati, collezioni oppure partite, compera F. Trevi, Via Nuova 38. 3803 M

GHIACCIAIA buono stato cercasi. Offerte al Piccolo sub «Ghiacciaia». 9563 M

LAMPADARIO splendido, per stanza pranzo, 4 fiamme luce elettrica, eventualmente una gas, inoltre ampolla per stanza letto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3724 M

LANCIA a motore nuova vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3680 M

LANA nuova, usata vendesi. Gatteri 34, secondo, sinistra. 9473 M

MULA 14 pugni, 3 anni, doppio uso vendesi. - Via S. Servolo 2. 3787 M

MACCHINA fotografica Voigtländer 10/15 costò 250 vendesi 130. Indirizzo Piccolo. 3789 M

MACCHINA Singer ultimo modello vendesi, prezzo mitissimo, sedia pieghevole cor. 8. S. Francesco 23, primo. 9576 M

MOTOCICLETTA «Neckarsulm» ultimo modello 3 HP, 2 cilindri, vendesi. S. Lazzaro 16, I, destra. 3780 M

MOBILI cucina o camera vendonsi causa immediata partenza. Via Margherita 3, p. 14. 9599 M

MACCHINA Singer, cinque cassetti, nuova, ultimo sistema, ricamo, vendesi metà prezzo. Barriera 27, terzo. 9608 M

MOLOSSO (boxer) docile, ottimo guardia e difesa vendesi. Indirizzo Piccolo. 3796 M

MACCHINA Singer originale nuova testa rientrante vendesi cor. 150. Piazza Goldoni, negozio manifatture Cillo. 9613 M

MATERASSI lana vendonsi per 100 corone. Via Fontana 20, II, Minighini. 3691 M

MACCHINA scrivere perfetto stato vendesi prezzo irrisorio causa partenza. Rivolgersi piazzetta S. Giacomo 2, III p. (Corso). 9535 M

MOBILI stanza, cucina, anche singoli pezzi vendonsi prontamente causa partenza. Boccaccio 1, porta 19. 9471 M

OGGETTI di scrittoio e un piano vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3703 M

ORCHESTRIONE automatico 3 cilindri, 18 pezzi vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 3832 M

OROLOGIO Impero in bronzo dorato splendidamente conservato, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3771 M

PIANOFORTE coda cercasi pagamento per cassa, prezzo mite. Offerte «Pianoforte» Piccolo. 9592 M

PATTINI da uomo un paio usati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3734 M

PIUME, cime struzzo, bianche, nere passeggio, bambini, piumino letto occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3707 M

PIANINO nuovo buonissimo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3701 M

PIANTINE carciofi chioggiotti, 10 corone al cento vendonsi. Campagna Jegher, Montebello 700, Boscolo. 3660 M

PIANINO marca Warbinek con quattro pedali, risonanza straordinaria, accompagnamento mandolino, tutto in buonissimo stato, vendesi per la metà del prezzo di costo. Restaurant «Aurora», Carducci 13. 3747 M

PISTOLA Browning, calibro 6.35 vendesi. Indirizzo Piccolo. 3725 M

PALME (due), splendide, vendonsi prezzo conveniente, causa partenza. Rivolgersi Capodistria, Casa Bartoli, Piazzale Bartoli. 3187 M

RIPOSE', poltrone, cortinaggio con copertore, vendonsi. Via S. Giovanni 7. 3746 M

SEDIE 200 per giardino, posteggio, vendonsi. Trattoria via Cologna 11. 3749 M

STANZA pranzo straordinaria occasione vendesi causa partenza. Via Tor S. Lorenzo 2, porta 2. 9506 M

SCANSIE con scaffali e senza, piccolo banchetto cassa vendonsi. Negozio manifatture Cillo, piazza Goldoni. 9614 M

TREPIEDI per macchina fotografica cercasi. - Offerte «Fotografo» Piccolo. 3664 M

TRUMEAU grandioso, con specchio e marmo, quasi nuovo vendesi, corone 70. Indirizzo al Piccolo. 3732 M

VAGONE foraggio futtermel vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3739 M

VESTITO, gonna e sacchetto di lana bleu, vendesi prontamente. Via Boschetto 13, secondo. 9486 M

VESTITO taffetà nero, altro stoffa bleu, bluse, vendonsi. Paduina 8, porta 11. 3698 M

VESTITI usati, mobili, ciarfrusaglie, comperasi. Scrivere: Tosolini, Via Rivo 4. 3656 M

VESTITO, cappotti, quasi nuovi, vendonsi prontamente. Boccaccio 1. 9462 M

VIOLINO autore cor. 60, mandolino napoletano 30, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3790 M

VELO testa nero grande, seta, fino, cercasi. Offerte «Velo» Piccolo. 3809 M

VESTITO donna bleu, nuovissimo, sbaglio misura, soprabito uomo, vendonsi. Squero nuovo 5, IV. 3801 M

VESTITO primaverile per signorina vendesi causa lutto. Indirizzo al Piccolo. 3766 M

VESTITO uomo, donna, blouse, spolverini, vestaglie, vendonsi. Scorzeria 1, porta N. 14. 3753 M

VETTURETTA «Puch» 12 cavalli, due posti, bellissima, vendesi causa militare prezzo conveniente. Rivolgersi via Pilone 3, Desantis. 9612 M

VESTITO nero, altro splendido, cappello crespina vendonsi. Vasari 17, porta 8. 3819 M

70 sedie da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3658 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

APPALTASI a Parenzo stupendo Restaurant riva al mare. Prezzo trattabile. Rivolgersi a Parenzo presso Nicolò Perusino; a Trieste, deposito Puntigam. 9582 N

BOTTEGA commestibili bene avviata acquistasi con merce esistente. Offerte sub «Isidoro» al Piccolo. 9477 N

CAFFE' popolare grande ambiente, ricco inventario, vendesi corone 1500. Petronio, caffè Olimpo. 9502 N

CAPITALISTA con corone 6-7000 cercasi per lavoro lucroso, guadagno accertato 50 corone giornaliere. Offerte «Urgente» Piccolo. 9493 N

HOTEL-Pension vendesi dopo oltre 40 anni di esercizio. Rara occasione! L'Hotel trovasi in una città che viene frequentata annualmente da 80.000 a 90.000 forestieri. Dista due ore di ferrovia dall'Adriatico. Edificio tipo castello in mezzo ad un bosco di pini dell'estensione di 12.000 metri quadrati, con viali ombrosi bene tenuti e sedili. L'edificio stesso conta al sotterraneo la cantina, la cucina, per il bucato, bagni, stanze per persone di servizio; al mezzanino un grande locale che mette sulle scale con portiere di vetro, grande cucina, stanze da pranzo, da lettura e da giuoco (bigliardo) una grande veranda chiusa; al I, II, III piano 65 stanze alte, spaziose, elegantemente ammobiliate, illuminate a luce elettrica. Vicino all'Hotel vi è la fattoria; stalla per 10 cavalli, garage, due pozzi, con funzionamento elettrico, orto, serra, piazzali per tennis e «Krocket»; separata dall'edificio la stalla per i bovi e maiali, fienile e cortile per il pollame. Annesso al podere vi sono alcune parcelle di prato e bosco che producono a sufficenza legname e fieno. La posizione è saluberrima, perciò l'hotel si adatta anche come sanatorio. Il podere non è gravato di ipoteche e si permuterebbe al caso con casa da pigione a Vienna, Graz o Trieste. Prezzo anzichè cor. 460.000, soltanto 390.000. Ultimo netto ricavo cor. 23.000. Offerte di compratori diretti sono da indirizzarsi sub «Tief unter dem Wert» Graz, casella postale 3. 99031 N

LATTERIA centro, incasso 30 giornaliere, vendesi corone 700. Petronio, caffè Olimpo. 9503 N

LATTERIA posizione senza concorrenza ottimamente avviata vendesi prezzo trattabile. Callegaro, caffè Rossetti. 3829 N

LATTERIA cartoleria vendesi in giornata, qualunque prezzo causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 3816 N

LIQUORERIA splendida posizione, quartiere operaio città, affitto mite, affittasi causa partenza. Esclusi mediatori. Offerte «Liquoreria 105» Piccolo. 9586 N

MACELLERIA centrica avviata vendesi oppure affittasi metà prezzo. Callegaro, caffè Rossetti. 3830 N

NEGOZIO ottico oreficeria bene avviato vendesi buone condizioni. Offerte sub «Ottico» Piccolo. 98932 N

NEGOZIO commestibili, buona posizione, guadagno garantito, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3651 N

NEGOZIETTO manifatture avviatissimo, buonissima posizione, adatto anche signora, vendesi causa rimpatrio. Indirizzo Piccolo. 3844 N

PRIMA intavolazione vendesi con perdita. Indirizzo al Piccolo. 3679 N

SALONE barbiere lussuoso centrico vendesi pagamento condizionato. Luzzatto, caffè Rossetti. 3828 N

TRATTORIA, decreto liquori, spiriti, birra Dreher grande consumo, stanze ammobiliate vendesi cor. 16.000 condizionate. Luzzatto, caffè Rossetti. 3827 N

TRATTORIA centrica posizione cedesi causa partenza buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3687 N

TRATTORIE centralissime, decreti prontamente appaltansi prezzi irrisori. Petronio, caffè Olimpo. 9500 N

1300 corone seconda intavolazione, stabile Scorcola cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3734 N

2000 corone disponibili per I.a intavolazione. Indirizzo Piccolo. 3705 N

25.000 corone per buona ipoteca sostituzione Banca locale, buon tasso, cercansi prontamente. Mediatori esclusi. Offerte «Intavolazione» Piccolo. 9532 N

25.000 corone seconda buona intavolazione città 7 per cento cercansi. Indirizzo Piccolo. 3782 N

40.000 corone disponibili 5 percento prima intavolazione, soltanto città. Indirizzo Piccolo. 3738 N

40.000 prima intavolazione sopra splendida villa, unito fondo 250 t. q. cercansi. Petronio, caffè Olimpo. 9501 N

500 corone urgono per negoziare; si restituiscono cento corone ogni mese più interesse. Offerte sub «Denaro» al Piccolo. 9514 N

60.000 corone prima ipoteca città 6 per cento, cercansi. Indirizzo Piccolo. 3781 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASETTA con giardino, Roiano, vendesi, piccolo saldo prezzo. Rivolgersi, caffè Universo. 3583 O

CASETTE territorio e campagna Roiano vendonsi o permuterebbesi condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 3665 O

CASETTA 5 locali, 220 tese campagna, vendesi cor. 12.000, piccolo saldo. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3684 O

CASETTA con orto via Commerciale, saldo prezzo 3000 corone vendesi. Indirizzo Piccolo. 3783 O

STABILE signorile, paraggi Sanità, forte rendita, vendesi cor. 150.000. Saldo da convenirsi. Offerte «Urgente» Piccolo. 9518 O

STABILI 2, giardinetto, bellissima vista città, vendonsi piccolo saldo. Indirizzo Piccolo. 3833 O

VILLA 7 stanze, accessori, 200 tese giardino, vendesi 19.000. Offerte «Lidia» Piccolo. 9581 O

VILLA deliziosissima permuterebbesi, eventualmente affitterebbesi. San Nicolò 27, III, destra. 9411 O

VILLINO da vendere, posizione bellissima, facilitazione pagamento. Indirizzo Piccolo. 3554 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

ARGENTERIA, oggetti oro, brillanti, comperansi (anche impegnati). Beccherie 13, IV, Signoretto. 9429 P

AMMOBILIAMENTI! Stanze matrimoniali moderne da corone 300; da pranzo 450; letti massicci 30 in più, nel deposito Sali Brod, via Squero nuovo 7, primo. 9550 P

AGNELLO cor. 2, 2.40; frittura 2, carne 1.44, ossi cent. 48. Macelleria Nichetto, Carducci N. 39. 9540 P

CETRIUOLI, peperoni ecc. offre Ant. Linek, Znaim. 13715 P

CINE Minerva prossima apertura con programma di grandiosa attrazione a prezzi popolari. Ogni giorno verrà in questa rubrica pubblicato il soggetto del programma. 9521 P

COPRIPOLVERE novità costumi, mantelli, sacchetti, gonne, blouse, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 3715 P

COSTUMI bambini (tela-stoffa); vestiti ragazzi. Stivali uomo-bambini. Ombrellini. Pagamenti rateali. Unicamente Ditta Levi. Barriera 21, I. 3657 P

COTONINA, stoffe e altre manifatture comperansi (anche impegnate). Via della Guardia 26, negozio olio. 3282 P

CUCINE signorili, solidissime, laccate, marmi, stanze matrimoniali intarsiate, noce, quercia, mogano, mobili singoli vendonsi. Canova 22, Cucit. 9579 P

COPRIPOLVERE novità, grande scelta, costumi primaverili, veste da stanza, gonne eleganti, blouse étamin. Abitini prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 9600 P

DENTI e dentiere vecchie e spezzate, comperansi oggi dalle 3-6. Via Giogio Vasari 7, terzo. 9597 P

DOLORI alle reni, al petto, sciatica, dolori lombari, guarisce cerotto Capsiros. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13528 P

FIORI freschi, si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi mitissimi soltanto via S. Giovanni 1, Maron. 3751 P

FORAGGIO per maiali, vendesi qualsiasi quantitativo, prezzo mite. Rivolgersi: «Caffè Sanità», al banco. 9494 P

FARINA da foraggio (meisfuttermehl) un vagone disponibile. Rivolgersi presso Cillo, negozio manifatture, Piazza Goldoni. 9615 P

FIGURA antica bronzo giapponese e vestito con relativa sciarpa in filo seta Scozia, lavoro giapponese, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3762 P

LANA usata comperasi a corone 2.60 al chilo. Pozzo bianco 6. 9430 P

LANA cor. 3 chilogramma, rame vecchio cor. 2, acquistansi. Giovanni Appel Piazza Scuole israelitiche. 3562 P

LANA vecchia e nuova acquistasi. Via Lazzaretto vecchio N. 13, Naumi portinaio. 9478 P

LANA nuova, usata, acquistasi pagando corone 2.50 in più. Ponte 2, magazzino erbaggi (Portizza), Belleli. 3591 P

LANA usata comperasi pagando prezzi superiori alla concorrenza. Scrivere oppure rivolgersi Osmo, Riborgo 14, negozio. 9528 P

LANA da materassi comperasi corone 2.50 chilogramma. Cesanopulo, via del Rivo 14, latteria. 9509 P

LANA usata comperasi pagando corone 2.50 chilogramma. Occasione. Barriera 4, portinaio. 9511 P

LANA usata comperasi pagando corone 2.50 chilogramma. Occasione. Moissis, Pondares 3, certe, magazzino. 9508 P

LANA usata comperasi pagando corone 2.50 chilogramma. Occasione. Vivante, Riborgo 33, caffè. 9510 P

LANA da materassi acquistasi a cor. 2.50 al kg. Rivolgersi o scrivere Acquedotto 60, botteghino erbaggi. 9520 P

LANA usata acquistasi per completare spedizione, pagando prezzi alti. Via Parini 8, Berg. 9543 P

LANA materassi usati, pagasi cor. 2.50 in più. Via Madonnina 22, Marinschech. 9544 P

LANA da materassi usata acquistasi pagando cor. 2.50 in più. Bison, tappezziere, via Pane 6. 9545 P

LANA da materassi usata acquistasi pagando più della concorrenza. Scrivere Bastione 4. 9504 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 78, villino proprio. Telefono 278 Rom. 4. 3773 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Via Chiozza 50, I p. Giovanna Battista. 3839 P

LIQUIDAZIONE con forti ribassi di tutte le merci esistenti. Negozio vestiti fatti «Angolo Arcata-Sapone». 9598 P

LANA usata a corone 2.50 chilogramma acquistasi. Rivolgersi: Madonnina 31, portinaio. 9596 P

MADEMOISELLE Petrowna, allieva dell'Istituto Pawlowsky a Vienna, in manicure, massaggi. Via S. Giacomo 7, I, Corso. 9555 P

PANE buono otterrete col mio forno trasportabile, corone 7.20. Cesca, via Caserma 14. 9620 P

PESCI rossi, salamandre, frutta, verdure. Negozio via Donizetti. Assumonsi spedizioni. 9591 P

STIVALI ragazzo e bambini dal N. 23 al 25 e dal 26 al 34 neri, vendonsi diverse paia. - Corso 39, II, destra. 3743 P

STANZA pranzo matrimoniale, cucina complete, lavorazioni solide, garantite, vende falegname. Madonna Mare 8. 3834 P

VERIFICAZIONE esatta qualsiasi biglietto, 10 centesimi, anche in abbonamento, eseguisce soltanto cambio valute Bolaffio, S. Antonio 6. 98108 P

VESTITINI bambine 3-6 anni (Percail-stoffa). Pagamenti rateali (settimana-mese). Unicamente Ditta Levi. Barriera 21, primo. 3658 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.

8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

BARCOLA, splendida vista, affittasi per villeggiatura, villino 5 stanze, camerino, cucina, servibile anche due famiglie, acqua, gas, giardino, stagione corone 1200. Indirizzo al Piccolo. 3717 Q

BARCOLA: Stanze due, cucina, giardino, villa nuova, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3649 Q

BARCOLA. Affittansi due stanze vicino tramway. Indirizzo al Piccolo. 3676 Q

FIRENZE. La Pensione Gonnelli, via Palestro 5, Albergo Moderno, pratica prezzi eccezionalmente convenienti durante il periodo di guerra. 13717 Q

VILLEGGIATURA. Affittasi prontamente presso Lassnitzhöhe, Graz, villino posizione amena composto due appartamenti ammobiliati completamente, eventualmente affittasi ogni appartamento o camera separatamente, con o senza pensione; disposizione grande bosco, caccia, bagno. Informazioni Tomsche, Trieste, Corso 5. 9610 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

E' tanto gentile, affettuosa, graziosa l'ultima. Grazie. Certo avevo scritto. Peccato! Ieri, martedì, pensò alla data? Io tanto. Possibilmente dia notizie: unico mezzo attenuare mia tristezza. 9551 R

ELEKTRA. Mi rincresce credete, cose non vere prodotto infami calunnie. Assicurandovi meritarmi sempre intera vostra stima. Arrivederci lunedì. 9465 R

ACROPOLI. Settimana piuttosto magra; spero prossima migliore. Affettuosissimi, adorata mia. 9538 R

TORRE bianca. Lontano. Se siete chi penso indicate prossima inserzione mie iniziali, eventualmente anche vostre. 9539 R

3. Attendo ancor sempre, ti prego vieni, non addolorarmi ed inasprirmi più oltre. 9533 R

TULLIO. Anche i fiori perdono la bellezza e l'olezzo accompagnati da frasi triviali. Addio. Servio. 9537 R

EDERA. Scrivetemi se posso venire in settimana. Immagino sarete ristabilita completamente. Saluti. 9466 R

RATAPLAN. Giace lettera sub «Maria» più vostro nome famiglia. Pseudonimo non possibile giacchè per ritirare presentemente si deve legittimarsi. 9480 R

FLORA. Solo, per non perdere la sua stima e non essere considerato come qualunque, la informo che 9066 del 21 corrente non era mia. 9002, invece, sì, alla quale non ha risposto. 9479 R

DONNA Virgola, incoraggiata tuo immenso affetto soffre rassegnata, saluti carissimi. 9485 R

MADRE infelice vedova distinta implora persone caritatevoli venirle in aiuto onde poter curare figlia ammalata. Sub «Infelice» Piccolo. 3713 R

M...SI. Eppure ti amo sempre più, perchè non vieni? Scrivi. 9527 R

BARCA prenderebbesi a nolo per alcuni mesi. Indicare prezzo sub «Barca» al Piccolo. 3669 R

SOCI (uno o due) cercansi per un cutter. Indirizzo Piccolo. 3671 R

SPIA. Oggi giovedì 7.45 senza fallo attenderò istesso luogo. Ciao. 3810 R

30. Devo rinunciare dolce momento causa malattia famiglia. Speriamo prossima volta. Non dimenticarmi. Sempre. 9575 R

FIOR di maggio 74/B viene pregata gentilmente di trovarsi venerdì alle 7 pom. alla stessa fermata tram. 9553 R

FLORA. Dolentissimo non aver potuto salutarvi alla sera. Dopo fatta conoscenza non ho più pace. Spero fra breve rivedervi. Affettuosa stretta da chi soffre per voi. Attendo nuove. Vostro Renzo. 9008 R

E' pervenuta soltanto martedì sera. Da ciò incrocio. La proposta è gentile e gliene sono riconoscente, ma è di pericolosa, impossibile effettuazione. 9607 R

EDEN: Dispiacentissimo non venni all'appuntamento perchè al destino che ci vuole divisi, è meglio, anche per la tranquillità del Vostro animo, non opporsi. Cercate di dimenticarmi come io non cesserò d'amarvi. Rispondete istesso mezzo perchè sappia che avete letto. Addio.... forse per sempre. 3814 R

TESORO mio. Vi adoro sempre, ad onta di tutto, non penso che a voi, abbiate ancora una volta compassione, mostratemi quegli occhi. 9567 R

NERA. Saluti i più affettuosi. Arrivederci lunedì. 9622 R

N. 30610. Prima d'allontanarmi rivolgo il mio pensiero a te. 9623 R